

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 1</p>
--	---	--

INDICE

TITOLO I - PARTE NORMATIVA 3

SEZ. I - ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO	3
ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 – VARIAZIONI DELL'OGGETTO	3
ART. 3 – TIPOLOGIA DEL CONTRATTO	4
ART. 4 – CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA	4
ART. 5 - REVISIONE PREZZI	4
ART. 6 – DURATA DELL'APPALTO	5
SEZ. II – ESECUZIONE CONTRATTUALE	5
ART. 7 – NORME GENERALI	5
ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E REFERENTI DELLE PARTI	5
ART. 9 - COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE	6
ART. 10 – SUBAPPALTO	6
ART. 11 – GARANZIE	6
ART. 12 – COLLAUDO	7
ART. 13 – CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI	7
ART. 14 – INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	7
ART. 15 – CLAUSOLE PENALI	8
SEZ. III - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	9
ART. 16 - NORMA GENERALE	9
ART. 17 – ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE	9
ART. 18 – TRATTAMENTO ECONOMICO PREVIDENZA E SICUREZZA SUL LAVORO	10
ART. 19 - SEDE E RECAPITI	11
SEZ. IV – DISPOSIZIONI FINALI	11
ART. 20 – SPESE ED ONERI FISCALI	11
ART. 21 – CONTROVERSIE	11
ART. 22 – NORMA DI RINVIO	11

TITOLO II – PRESCRIZIONI TECNICHE 12

SEZ. I – SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E FORNITURA DELLE ATTREZZATURE PER I MEZZI; FORNITURA DELLE ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA (CONTENITORI); FORNITURA DEI RICAMBI PER MEZZI E ATTREZZATURE	12
ART. 23 – DOCUMENTAZIONE TECNICA	12

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 2</p>
--	--	--

<i>ART. 24 – SPECIFICHE TECNICHE DELLE ATTREZZATURE DI RACCOLTA DA INSTALLARE SUI VEICOLI</i>	12
<i>ART. 25 – SPECIFICHE TECNICHE DELLE ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI (CONTENITORI)</i>	36
<i>ART. 26 – SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA DEI RICAMBI PER MEZZI E ATTREZZATURE</i>	45
SEZ II - SERVIZI MANUTENTIVI DELLE ATTREZZATURE PER I MEZZI.	45
<i>ART. 27 - CARATTERISTICHE DEL CENTRO DI ASSISTENZA</i>	45
<i>ART. 28 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI</i>	45
<i>ART. 29 - PRELIEVO E CONSEGNA AUTOVEICOLI</i>	46
<i>ART. 30 - TEMPI DI RIPARAZIONE PER INTERVENTI ORDINARI</i>	46
<i>ART. 31- MATERIALE DI CONSUMO</i>	47
<i>ART. 32 - CONTROLLO DELLE LAVORAZIONI</i>	47
<i>ART. 33 - VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE ED ATTREZZATURE DEL CENTRO DI ASSISTENZA</i>	47
<i>ART. 34 - GARANZIE SUI RICAMBI E SUGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE</i>	47

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 3</p>
--	--	---

TITOLO I - PARTE NORMATIVA

Sez. I - Elementi essenziali del contratto

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1.1. Il presente Capitolato Speciale (poi Capitolato) disciplina in conformità al Bando di gara i rapporti inerenti l'esecuzione dell'appalto tra le parti:

- ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., Impresa Pubblica con sede in Pinerolo (TO), Via Vigone n. 42 - che agisce per sé o per persona da nominare - di seguito denominata Committente;
- Aggiudicatario della gara, individuato mediante procedura aperta (art. 55, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), di seguito denominato Appaltatore.

1.2. Il presente Capitolato ha per oggetto le seguenti attività:

- ☐ A Servizio di allestimento e fornitura delle attrezzature per i mezzi;
- ☐ B Fornitura delle attrezzature per la raccolta (contenitori);
- ☐ C Fornitura dei ricambi per mezzi e attrezzature;
- ☐ D Servizi manutentivi delle attrezzature per i mezzi.

1.3. Ciascuna prestazione è definita al successivo Titolo II – Prescrizioni tecniche.

ART. 2 – VARIAZIONI DELL'OGGETTO

2.1. Nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di varianti in corso d'esecuzione del contratto, ogni variazione rispetto a quanto definito all'articolo precedente determina una corrispondente modificazione del corrispettivo, in ragione di quanto determinato in sede d'aggiudicazione.

2.2. Nessun indennizzo spetta all'Appaltatore per la riduzione delle prestazioni appaltate.

2.3. Nelle more della determinazione delle varianti, anche economiche, le prestazioni non possono essere sospese o interrotte per alcuna ragione.

2.4. Laddove le varianti eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, la Committente si riserva d'indire una nuova procedura.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 4</p>
--	---	---

ART. 3 – TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

3.1. Il contratto è stipulato “a misura”, con prezzo convenuto che può variare in aumento o in diminuzione secondo la quantità effettiva della prestazione.

3.2 Il ribasso offerto per le singole attività “A”, “B” e “C” è da intendersi esteso a tutte le corrispondenti ed analoghe voci del listino 2011 (Allegati 1, 2 e 3) utilizzato per la determinazione degli importi a base di gara di cui al successivo articolo 4.

3.3 Per la contabilizzazione dei corrispettivi si procede all’applicazione dei prezzi unitari, come risultanti dal precedente paragrafo, alle quantità effettivamente autorizzate e regolarmente eseguite.

ART. 4 – CORRISPETTIVO A BASE D’ASTA

4.1. L’importo stanziato per il servizio, inteso come importo massimo contrattuale è di € 4.600.000,00.

4.2. I prezzi posti a base di gara per singola attività e soggetti a ribasso sono:

- ☐ Servizio di allestimento e fornitura delle attrezzature per i mezzi:

Importo “A” = € 1.850.000,00.

- ☐ Fornitura delle attrezzature per la raccolta (contenitori):

Importo “B” = € 2.500.000,00.

- ☐ Fornitura dei ricambi per mezzi e attrezzature:

Importo “C” = € 190.000,00.

- ☐ Servizi manutentivi delle attrezzature per i mezzi, stimati in circa 1.500 ore di manodopera.

Importo “D” = € 60.000,00.

4.3. Il prezzo è comprensivo di tutti i costi relativi a personale, attrezzature, consumi, servizi amministrativi, servizi informativi, telematici o cartacei, nonché di ogni altro costo di qualsiasi genere per l’esecuzione delle prestazioni nel perfetto adempimento del presente Capitolato.

ART. 5 - REVISIONE PREZZI

5.1. I prezzi unitari offerti dall’Appaltatore sono fissi e invariabili per tutta la durata del contratto, fatta salva la revisione periodica dei prezzi effettuata - a partire dal secondo anno di vigenza del Contratto - sulla base dei dati e con le modalità di cui all’art. 7, co. 4°, lett. c) e co. 5, e art. 115, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

5.2. In mancanza di pubblicazione dei dati rilevati dall’Istituto di statistica la revisione viene operata sulla base dell’indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati pubblicato dall’ISTAT (FOI) accertato nei dodici mesi precedenti a ciascuna annualità.

5.3. L’Aggiudicatario con la dichiarazione di accettazione del Capitolato e con la successiva sottoscrizione del contratto rinuncia a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 5</p>
--	---	---

sopravvenuta ai sensi dell'art. 1467 cod. civ. e la revisione del corrispettivo ai sensi dell'art. 1664 co. 1°, cod. civ., anche ove dovessero verificarsi maggiori difficoltà d'esecuzione.

ART. 6 – DURATA DELL'APPALTO

6.1. L'appalto ha durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, avvenuta nell'osservanza dei termini di legge (art. 11, co. 10 bis, art. 79, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

Sez. II – Esecuzione contrattuale

ART. 7 – NORME GENERALI

7.1. L'Appaltatore esegue le prestazioni in conformità alle modalità, ai tempi e ai livelli definiti nel Bando di gara, nel presente Capitolato e nel contratto, con tutti gli atti ivi richiamati che ne costituiscono parte essenziale.

7.2. Tutti sono elementi minimi che con la presentazione dell'offerta e la successiva stipulazione contrattuale sono accettati incondizionatamente dall'Appaltatore.

7.3. I termini previsti per l'esecuzione sono a tutti gli effetti essenziali ai sensi dell'art. 1457 cod. civ.

ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E REFERENTI DELLE PARTI

8.1. La Committente alla stipulazione del contratto comunica all'Appaltatore il nome del Direttore dell'esecuzione.

8.2. Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto e svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla normativa degli appalti pubblici o che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a lui assegnati..

8.3. L'Appaltatore è rappresentato da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza e munita di specifico mandato, il quale deve accettare l'incarico di Referente dell'Appaltatore con dichiarazione scritta da consegnarsi alla Committente alla sottoscrizione del Contratto. Il Referente, munito dei necessari poteri, deve avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto. In caso di sostituzione del Referente l'Appaltatore deve darne immediata comunicazione alla Committente.

8.4. Tutte le comunicazioni all'Appaltatore - comprese le contestazioni sull'adempimento contrattuale - sono correttamente indirizzate e recapitate al Referente e valgono al pari di quelle direttamente portate al legale rappresentante dell'Appaltatore.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 6</p>
--	---	---

ART. 9 - COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE

9.1. Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore relative all'esecuzione contrattuale, comprese quelle sull'interpretazione del Contratto, sulle modalità di svolgimento delle prestazioni, sulle contestazioni relative all'adempimento contrattuale e sull'applicazione delle penali, debbono essere fatte per iscritto e trasmesse a mezzo raccomandata a/r o telefax al Direttore dell'esecuzione.

9.2. La Committente per le proprie comunicazioni all'Appaltatore si riserva di valutare - di volta in volta ed a seconda del contenuto della comunicazione - il mezzo di trasmissione più idoneo da utilizzare, salvo disposizioni speciali di legge o del presente capitolato. Nel caso di comunicazione via fax non segue l'invio della stessa mediante altri mezzi.

ART. 10 – SUBAPPALTO

10.1 E' consentito il subappalto osservati i limiti e gli obblighi di legge (art. 118, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

10.2. Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo del presente articolo, l'Appaltatore deve ottenere dalla Committente l'autorizzazione al subappalto, che è concessa esclusivamente per le forniture o i servizi o parti di essi ai quali il primo abbia espressamente dichiarato l'intenzione di ricorrere in sede di partecipazione alla gara ed attraverso l'apposita dichiarazione.

10.3. La richiesta d'autorizzazione al subappalto deve essere presentata alla Committente almeno 20 (venti) giorni prima della data prevista per l'inizio dell'esecuzione dei lavori subappaltati, corredata dalla documentazione prevista dalle norme, pena la sospensione delle attività a spese e rischio dell'Appaltatore.

10.4. L'eventuale subappalto non esonera in alcun modo l'Appaltatore dalle obbligazioni contrattuali, essendo esso responsabile verso la Committente dell'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni, nonché del rispetto delle prescrizioni eventualmente riportate nell'atto d'autorizzazione al subappalto.

10.5. La Committente non provvede al pagamento diretto ai subappaltatori, con obbligo per l'Appaltatore di ottemperare a quanto prescritto dall'art. 118, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. La Committente sospende il pagamento a favore dell'Appaltatore qualora quest'ultimo non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento.

ART. 11 – GARANZIE

11.1. L'Appaltatore ha l'obbligo di prestare le garanzie previste dalla legge e dal Bando di gara, prima della stipulazione del contratto (cauzione definitiva, polizza assicurativa).

11.2. L'Appaltatore inoltre ha l'obbligo di prestare la garanzia per evizione, vizi e difformità delle forniture oggetto d'appalto, che lasci impregiudicati i diritti derivanti dalla legge e inoltre preveda la responsabilità dell'Appaltatore quando il vizio o difetto di conformità si manifesti entro il termine di due anni dalla consegna del bene, sempreché la contestazione della Committente sia avvenuta entro il

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 7</p>
--	---	---

termine di due mesi dalla data della scoperta.

ART. 12 – COLLAUDO

12.1. La Committente verifica la conformità tecnica della rispondenza della fornitura e dell'intervento effettuato rispetto a quanto offerto e definito dal presente Capitolato e dal contratto.

12.2. A tal fine la Committente può esser convocato con preavviso di almeno 5 giorni lavorativi presso la sede individuata dall'Appaltatore.

12.3. Il risultato del collaudo è oggetto d'apposito verbale o documentazione equivalente

12.4. Le difformità debbono essere superate immediatamente, con integrazioni adeguate a cura e spese dell'Appaltatore, salvo il diritto della Committente di addivenire alla risoluzione del contratto in danno all'inadempiente, sussistendone i presupposti.

12.5. Il collaudo con prescrizioni obbliga l'Appaltatore a provvedere entro i termini assegnati, decorsi i quali si procede a un'ulteriore sessione di collaudo. Il nuovo certificato di collaudo dà conto dell'avvenuta eliminazione delle carenze o difetti.

12.6. Il collaudo non esonera l'Appaltatore dalla responsabilità per vizi o difformità che non siano emersi in fase di collaudo, ma che vengano accertati entro il termine di garanzia indicato dal presente Capitolato.

ART. 13 – CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI

13.1. La contabilizzazione dei servizi e delle forniture è effettuata a misura sulla base del prezzo unitario derivante dall'offerta per le attività effettivamente prestate nel mese di riferimento.


13.2. Entro il giorno 5 di ogni mese sono trasmessi alla Committente tutti i documenti riepilogativi previsti del mese precedente, in base ai quali si provvede a regolarizzare il rapporto economico (DDT, ordini d'intervento, preventivi di manutenzione, ecc.) .

13.3. Il pagamento della fattura avviene a 30 giorni.d.f., previa verifica della regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC richiesto dalla Committente.

ART. 14 – INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

14.1. Nel caso d'inesatto adempimento la Committente può rifiutare di ricevere la prestazione inesatta. Altresì, in caso d'inadempimento o inesatto adempimento la Committente può intimare all'Appaltatore d'adempiere, fissando a tal fine un congruo termine perentorio, comunque non inferiore a 5 giorni, trascorso inutilmente il quale il contratto è risolto.

14.2. Il contratto altresì è risolto di diritto nei seguenti casi, sempre fatto salvo il diritto della Committente di chiedere il risarcimento dei danni: mancata consegna delle forniture o mancato inizio delle prestazioni di servizio alla data prevista dal contratto; gravi o ripetute violazioni delle

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>		<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 8</p>
--	---	--	---

obbligazioni contrattuali contestate dalla Committente; gravi inadempienze regolarmente accertate e notificate nello svolgimento delle prestazioni; mancato pagamento degli stipendi o dei contributi al personale che presta la propria opera per l'appalto; subappalto non autorizzato dalla Committente o difforme dall'autorizzazione; arbitrario abbandono delle prestazioni oggetto dell'appalto; cessazione dell'impresa Appaltatrice o suo fallimento o sottoposizione ad altre procedure concorsuali; frode dell'Appaltatore nell'esecuzione contrattuale; perdita dei requisiti prescritti dal Bando di gara; cessione a terzi, in tutto o in parte, delle obbligazioni derivanti dall'appalto senza il consenso della Committente; sopravvenuta condanna penale definitiva del direttore tecnico e degli amministratori per reato contro la pubblica amministrazione.

14.3. L'inverarsi di una delle cause di risoluzione di diritto elencate al precedente paragrafo 2 è contestata per iscritto all'Appaltatore, previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della risoluzione di diritto.

14.4. In tutti i casi la Committente, sia che chieda l'adempimento sia che intimi la risoluzione, si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti, inoltre previa comunicazione all'Appaltatore può sostituire quest'ultimo nell'esecuzione delle prestazioni, ponendo in danno e a suo carico le maggiori spese, oltre alle penali e agli ulteriori danni.

14.5. La Committente ha anche facoltà di differire il pagamento del saldo eventualmente dovuto in base al conto finale di liquidazione sino alla quantificazione del danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare le conseguenti compensazioni.

14.6. Non costituiscono rinuncia ad avvalersi della risoluzione del contratto eventuali mancate contestazioni, o precedenti inadempimenti per i quali la Committente non abbia ritenuto di avvalersi della risoluzione, o altri atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore.

ART. 15 – CLAUSOLE PENALI

15.1. In caso d'inadempimento, inesatto adempimento, o ritardo nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore - oltre all'obbligo di ovviare nei termini stabiliti a quanto contestato - è soggetto all'applicazione delle seguenti penali:

- Ogni intervento manutentivo effettuato dall'Appaltatore in modo difforme dalle prescrizioni del presente Capitolato o comunque non a regola d'arte comporta l'applicazione di una penale di importo pari al prezzo dell'intervento con un minimo di 260,00 € (duecentosessanta/00).
- Per ogni giorno di ritardo sul programma di consegna dei mezzi da mantenere definito con la Committente, si applica una penale di € 260,00 (duecentosessanta/00) per ciascuno dei primi due giorni e di € 520,00 (cinquecentoventi/00) per ciascuno dei successivi.
- Per ogni giorno di ritardo sul programma di consegna delle forniture definito con la Committente, si applica una penale pari al 0,5 % (zero virgola cinque per cento) dell'importo della fornitura.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 9</p>
--	---	---

15.2. In caso di recidiva si applicano le penali di cui sopra in misura doppia.

15.3. Per ogni anno il totale massimo erogabile delle penali è limitato al 10% del corrispettivo complessivo annuale.

15.4. La penale è irrogata previa contestazione scritta da comunicare (anche via fax o e-mail) all'Appaltatore, il quale può presentare le sue controdeduzioni entro i successivi cinque giorni lavorativi.

15.5. Il valore delle penali può essere compensato con quanto dovuto a corrispettivo d'appalto, salva la facoltà della Committente d'introdurre in tutto o in parte la cauzione definitiva.

15.6. Il pagamento delle penali non pregiudica il diritto della Committente di ottenere la prestazione. È salvo in tutti i casi il diritto della Committente di chiedere il risarcimento del maggior danno.

Sez. III - Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore

ART. 16 - NORMA GENERALE

16.1. L'Appaltatore esegue i servizi affidati con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile del buon andamento delle prestazioni, dei beni avuti in consegna e della disciplina dei propri dipendenti.

16.2. L'attività dell'Appaltatore non deve provocare alterazioni nell'organizzazione e nell'attività della Committente, né ritardi o rallentamenti nell'organizzazione del lavoro di quest'ultima eccedenti quelli strettamente connessi al tipo di attività da prestare.

16.3. L'Appaltatore è tenuto ad osservare e far osservare ai propri dipendenti - oltre che le norme del presente Capitolato altresì - tutte le disposizioni di legge e i regolamenti anche emanati nel corso dell'esecuzione contrattuale, ivi comprese le norme regolamentari anche interne dell'azienda.

16.4. L'Appaltatore è esclusivamente responsabile per casi d'infortuni o danni a persone o cose, siano essi terzi oppure personale o cose della Committente, arrecati per fatto proprio dell'Appaltatore, o dei suoi dipendenti, o dei subappaltatori, o di persone da esso chiamate in loco per qualsiasi motivo, derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di norme, o inosservanza di prescrizioni o direttive della Committente.

16.5. L'Appaltatore - fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29, D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i. - è tenuto a manlevare e tenere indenne la Committente da ogni pretesa o azione di terzi a titolo di risarcimento danni in relazione alle prestazioni contrattuali, ivi compresi costi, indennizzi, oneri e spese, comprese quelle legali, ad esse connesse.

16.6. Nel contratto è inserita apposita clausola conforme alle leggi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, L. n. 136/2010).

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 10</p>
--	---	--

ART. 17 – ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE

17.1. L'Appaltatore - oltre al rispetto delle norme vigenti in materia di dotazione di mezzi e attrezzature - è tenuto all'adozione di modalità esecutive idonee all'esatto e puntuale adempimento ed alla massima sicurezza nell'esecuzione delle prestazioni.

17.2. L'Appaltatore altresì è tenuto a disporre di mezzi e attrezzature sufficienti ed idonei a garantire la regolare esecuzione contrattuale.

ART. 18 – TRATTAMENTO ECONOMICO PREVIDENZA E SICUREZZA SUL LAVORO

18.1. L'Appaltatore s'impegna ad avere personale in numero sufficiente, capace e fisicamente idoneo a garantire l'esatto e puntuale adempimento.

18.2. L'Appaltatore è tenuto verso la Committente a disciplinare il trattamento economico e normativo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro vigenti per la categoria o settore e nella località in cui si svolgono le prestazioni - ivi comprese le condizioni risultanti da successive modificazioni o integrazioni dei Contratti Collettivi - nonché è obbligato a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei Contratti Collettivi e fino alla loro sostituzione. Esso è altresì tenuto ad osservare le norme in materia di contribuzione, sia essa previdenziale, o assistenziale, o eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Gli obblighi previsti dal presente paragrafo vincolano l'Appaltatore anche ove lo stesso non aderisca alle associazioni stipulanti, o receda da esse, inoltre indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, o dalla struttura o dimensione d'impresa dell'Appaltatore, nonché da ogni altra qualificazione giuridica, economica, o sindacale della stessa.

18.3. L'Appaltatore deve adottare tutti gli accorgimenti e le misure idonei a garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro ed evitare danni a beni pubblici e privati, osservando le norme e le prescrizioni tecniche in vigore, ivi comprese quelle emanate in corso d'esecuzione contrattuale.

18.4. L'Appaltatore garantisce l'osservanza delle vigenti norme antinfortunistiche sul lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché gli obblighi verso i dipendenti in materia di lavoro, sicurezza e assicurazioni sociali imposti dalle norme legislative e regolamentari vigenti e dai Contratti Collettivi di Lavoro, assumendone i relativi oneri.

18.5. L'Appaltatore è comunque tenuto ad informare i dipendenti sui rischi connessi alle attività svolte ed a formarli adeguatamente all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

18.6. L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni relative alla corretta tenuta e conservazione del libro unico del lavoro, ai sensi degli artt. 39 e 40, D.L. n. 112/2008, conv. in L. n. 133/2008 s.m.i., e del D.M. Lavoro 9 luglio 2008.

18.7. Deve essere in ogni caso garantito ai lavoratori l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9, L. n. 300/1970.

18.8. In caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo la Committente denuncia le inadempienze all'Ispettorato del Lavoro, dandone comunicazione all'Appaltatore, nei confronti del

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 11</p>
--	---	---

quale opera altresì una ritenuta sul pagamento fino al 20% dell'importo contrattuale, anche sospendendo lo svincolo della cauzione se il servizio è ultimato. L'indicata somma è rimborsata solo a seguito della dichiarazione dell'Ispettorato che l'Appaltatore è in regola con i suoi obblighi.

ART. 19 - SEDE E RECAPITI

19.1. Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore è tenuto a mantenere informata la Committente circa il luogo in cui è sita la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa cui afferiscono le prestazioni oggetto del contratto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi e i numeri utili.

19.2. Altresì l'Appaltatore è tenuto a garantire la reperibilità telefonica segnalando alla Committente i recapiti ad essa dedicati.

Sez. IV – Disposizioni finali

ART. 20 – SPESE ED ONERI FISCALI

20.1. Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento delle prestazioni sono a carico dell'Appaltatore.

20.2. L'IVA in quanto dovuta è a carico della Committente.

ART. 21 – CONTROVERSIE

21.1. In caso di controversie derivanti dal contratto che non dovessero risolversi in via bonaria si rinvia al Foro competente *ex lege*.

21.2. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

ART. 22 – NORMA DI RINVIO

22.1 Per quanto non previsto dal presente Capitolato si applicano le vigenti disposizioni di legge.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 12</p>
---	--	--

TITOLO II – PRESCRIZIONI TECNICHE

Sez. I – Servizio di allestimento e fornitura delle attrezzature per i mezzi; Fornitura delle attrezzature per la raccolta (contenitori); Fornitura dei ricambi per mezzi e attrezzature

ART. 23 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

23.1 In sede di gara l'offerente oltre ad allegare tutta la documentazione tecnica necessaria a certificare che gli oggetti di fornitura sono conformi a quelli richiesti nel presente capitolato, attesta che i beni proposti hanno tutte le dotazioni e caratteristiche dichiarate nella documentazione tecnica in conformità a quanto previsto nelle relative specifiche tecniche di forniture o servizi.

23.2 In ogni caso potranno essere elencate eventuali caratteristiche aggiuntive o migliorative della fornitura in aggiunta a quelle minime previste nel presente Capitolato che l'offerente include nel prezzo offerto.

23.3 Per gli oggetti di fornitura e per i servizi da effettuare di seguito vengono elencati nel dettaglio le tempistiche, le quantità costituenti il valore degli importi "A", "B", "C" e le caratteristiche tecniche delle forniture.

ART. 24 – SPECIFICHE TECNICHE DELLE ATTREZZATURE DI RACCOLTA DA INSTALLARE SUI VEICOLI

24.1 Le attrezzature di raccolta devono essere totalmente compatibili con i contenitori per la raccolta dei rifiuti con aggancio a fungo attualmente in uso presso la Committente

24.2 Le attrezzature di raccolta devono permettere il prelievo da entrambe i lati dell'automezzo (raccolta bilaterale).

24.3 Le quantità e le caratteristiche tecniche delle attrezzature di raccolta da installare sui telai dei veicoli, forniti direttamente dall'appaltatore, devono essere le seguenti:

ANNO	ATTREZZATURA	QUANTITÀ	SPECIFICHE TECNICHE
2012	FORNITURA E INSTALLAZIONE COMPLETA DI ATTREZZATURA AUTOMATICA MONOPERATORE	3	<p><u>ATTREZZATURA</u></p> <p><i>Caratteristiche tecniche:</i></p> <p>Struttura meccanica composta da una torretta, posizionata retrocabina e due braccia telescopiche all'estremità delle quali è fissato un jib a due articolazioni che permette di sollevare maggiormente il contenitore. L'attrezzatura EASY-J2, dovrà</p>

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 13</p>
--	---	---

	<p>BILATERALE TIPO EASY J2-FIT O EQUIVALENTE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI DIFFERENZIATI E NON IN CONTENITORI CON UNICO PUNTO DI AGGANCIO A FUNGO F90, COMPRESA DI COMPATTATORE A TELAIO CON VOLUME UTILE DA 22 M³ CON SISTEMA DI SCARICO PER RIBALTAMENTO E TRAMOGGIA DA 7 M³</p>	<p>permettere il prelievo in modo automatico di <u>tutti i contenitori con unico punto di aggancio</u>, tipo EASY CITY, EASY CUBE, ai modelli interrati EASY UNDERGROUND e EASY SEMI UNDERGROUND.</p> <p>Dispositivo di aggancio automatico a fungo F90 composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 2 ganci che azionati mediante degli appositi cilindri oleodinamici permettono l'aggancio e lo sgancio del contenitore; - N. 1 cilindro oleodinamico con asse verticale che aziona il movimento di apertura e chiusura del fondo del contenitore. - N. 1 motore idraulico e relativo riduttore posizionato sull'asse verticale del dispositivo di aggancio che consente una rotazione di 180 gradi permettendo così il recupero di quei contenitori il cui asse non si trova perfettamente allineato all'asse longitudinale del veicolo. - Strumenti di controllo, come prossimità induttivi a fine corsa, consentono sequenzialità del ciclo, nel rispetto delle sicurezze in operatività che indicano la: presenza del fungo nella sede di aggancio, l'avvenuto serraggio dei ganci e presenza del cilindro sulla testata del fungo. <p>Impianto oleodinamico composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - moduli elettro-proporzionali tipo Danfoss, connessi esternamente al telaio per il comando anche manuale dell'attrezzatura; - tubazioni che connettono i vari elementi idraulici (piston, pompe, ecc.) per la movimentazione della struttura; - serbatoio olio per l'alimentazione della gru EASY, dell'impianto scarrabile e del compattatore; <p>Impianto elettrico/elettronico composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PLC (controllore programmabile) completo delle connessioni elettriche a tutti gli elementi di rilevazione (sonar, proximity, sensori, encoder, ecc.). - Software personalizzato per la raccolta in automatico di tutti i tipi di contenitori in dotazione (contenitori a campana, interrati, ecc.) in cassoni con o senza dispositivo di compattazione. - Impianto video composto da n. 4 telecamere esterne e n. 2 monitor all'interno della cabina. - Pannello di controllo in cabina completo di joystick, monitor e touch screen. <p>Barra paracicli a funzionamento pneumatico installata su</p>
--	---	---

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 14</p>
--	--	--

		<p>entrambi i lati del veicolo;</p> <p>Dispositivo di stabilizzazione automatica a terra attraverso n. 2 cilindri disposti su entrambi i lati della gru in sagoma al veicolo;</p> <p><u>Optional richiesti:</u> Impianto di lubrificazione automatica centralizzata di tipo sequenziale a 25 punti per attrezzatura EASY.</p> <p>Dispositivo GSM: che consente di collegare in via on-line il dispositivo elettronico dell'attrezzatura ovunque essa si trovi, con il reparto di assistenza tecnica, sfruttando la rete GSM, questo consente un collegamento in tempo reale con il sistema elettronico permettendo di riscontrare eventuali anomalie dell'attrezzatura, effettuare delle regolazioni oppure gli aggiornamenti sul software, ecc.. Il dispositivo modem dovrà disporre di scheda telefonica attivata dal fornitore; il servizio di assistenza on-line dovrà coprire almeno il periodo della garanzia.</p> <p>Telecamera posteriore di sicurezza: attivata con l'inserimento della retromarcia deve far comparire in automatico su video la visione posteriore del veicolo per una maggiore sicurezza durante le fasi di manovra.</p> <p>Centralina elettroidraulica di emergenza che permetta all'addetto in caso di guasto di poter porre a riposo l'attrezzatura permettendo la movimentazione del veicolo</p> <p><u>COMPATTATORE FISSO A TELAIO CON VOLUME UTILE DA 22 METRI CUBI CON SISTEMA DI SCARICO PER RIBALTAMENTO</u></p> <p><u>Caratteristiche tecniche:</u> Potenza di spinta 40 tonnellate. Tempo per ciclo di lavoro 25 secondi. Pressione massima 230 Bar. Porta posteriore ad apertura idraulica verso l'alto con chiusura idraulica di sicurezza Dispositivo di ritegno all'interno del cassone Bocca di carico:</p> <p>• fondo in Hardox spessore 6 mm;</p>
--	--	--

  AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 15</p>
---	---	---

			<ul style="list-style-type: none"> • appoggio del pressore su fondo in Hardox per 2000 x 700 mm; • pattini di scorrimento antiusura <p>Sezione container in Fe 510B spessore 3/4 mm. Pattini in Hardox per spinte laterali e trasversali. Volume tramoggia di carico: 7 m³. Dimensioni tramoggia di carico (2200 X 2600 mm). Corsa del compattatore 1850 mm. Funzionamento tramite linea oleodinamica del camion. Inversione spintore gestita elettronicamente, tramite sensori magnetici a mezzo distributori proporzionali. Dispositivo automatico rigenerativo del circuito idraulico dei cilindri di compattazione. Pressostato per inversione senso di marcia e segnalazione compattatore pieno. Comando pressa on/off e relativo controllo automatico/manuale tramite la consolle dell'attrezzatura easy posta nella cabina di guida. Dispositivo per la chiusura totale della tramoggia elimina fuoriuscite di materiali leggeri durante lo spostamento del veicolo, composto da una griglia scorrevole su guide, movimentata da un cilindro idraulico, sensori induttivi per il riconoscimento dei movimenti, tubazioni oleodinamiche e connessione rapida con il telaio, cablaggio elettrico e collegamento in interfaccia con il software dell'attrezzatura. Controtelaio, costituito da longheroni longitudinali sagomati in acciaio FE520 con rinforzi trasversali ad U, il fissaggio posteriore del compattatore con perni ne consente il ribaltamento, la struttura del controtelaio inoltre viene prolungata anteriormente rispetto al compattatore e dotata di opportuni rinforzi consente il bloccaggio dell'attrezzatura EASY, inoltre speciali piastre di ancoraggio compatibili al telaio assicurano il fissaggio dell'intero allestimento al veicolo. Scarico del compattatore, avviene per ribaltamento attraverso un ciclo automatico che prima apre la porta posteriore e successivamente con la pressa in movimento effettua il ribaltamento attraverso due cilindri posti nella parte inferiore del compattatore stesso. Montaggio e allestimento accessori, parafanghi, barra posteriore paraurti, barre laterali parabici, barre laterali di sicurezza, ecc..</p>
--	--	--	---

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 16</p>
---	--	--


			<p>Ciclo verniciatura con lavaggio, decapaggio, stesura di antiossidante ed, a conclusione, una mano di smalto nel colore BIANCO ACEA</p> <p>Prolunga sullo scarico del compattatore per evitare il deposito di materiali sulla barra paraincastro,</p> <p><u>ALLESTIMENTO DELL'ATTREZZATURA EASY</u></p> <p>. L'allestimento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il montaggio dell'attrezzatura EASY sul basamento del controtelaio con l'applicazione di tiranti; - l'applicazione di pompe oleodinamiche per l'alimentazione dell'attrezzatura, dell'impianto scarrabile e del compattatore, installate sulla presa di forza al cambio; - il cablaggio della consolle in cabina; - il posizionamento delle telecamere in cabina. <p>Il montaggio del sistema di compattazione</p> <p>MARCATURA CE;</p> <p>Manuale uso e manutenzione</p>
2012	<p>FORNITURA E INSTALLAZIONE COMPLETA DI ATTREZZATURA AUTOMATICA MONOPERATORE BILATERALE TIPO EASY J2-FT/C 2300 O EQUIVALENTE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI DIFFERENZIATI E NON IN CONTENITORI CON UNICO PUNTO DI AGGANCIO A FUNGO F90, COMPRESA DI COMPATTATORE A TELAIO CON VOLUME UTILE DA 10-18 M³ CON SISTEMA DI SCARICO PER RIBALTAMENTO E TRAMOGGIA DA 7 M³</p>	1	<p><u>ATTREZZATURA</u></p> <p><i>Caratteristiche tecniche:</i></p> <p>Struttura meccanica composta da una torretta, posizionata retrocabina e due braccia telescopiche all'estremità delle quali è fissato un jib a due articolazioni che permette di sollevare maggiormente il contenitore. L'attrezzatura EASY-J2, dovrà permettere il prelievo in modo automatico di <u>tutti i contenitori con unico punto di aggancio</u>, dai contenitori di superficie tipo EASY CITY, EASY CUBE, ai modelli interrati EASY UNDERGROUND e EASY SEMI UNDERGROUND.</p> <p>Dispositivo di aggancio automatico a fungo F90 composto da:</p> <p>N. 2 ganci che azionati mediante degli appositi cilindri oleodinamici permettono l'aggancio e lo sgancio del contenitore;</p> <p>N. 1 cilindro oleodinamico con asse verticale che aziona il movimento di apertura e chiusura del fondo del contenitore.</p> <p>N. 1 motore idraulico e relativo riduttore posizionato sull'asse verticale del dispositivo di aggancio che consente una rotazione di 180 gradi permettendo così il recupero di quei contenitori il cui asse non si trova perfettamente allineato all'asse longitudinale del veicolo.</p> <p>Strumenti di controllo, come sensori di prossimità induttivi a</p>

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 17</p>
--	--	--

		<p>fine corsa, consentono sequenzialità del ciclo, nel rispetto delle sicurezze in operatività. Essi indicano: presenza del fungo nella sede di aggancio, avvenuto serraggio dei ganci e presenza del cilindro sulla testata del fungo, e così via.</p> <p>Impianto oleodinamico composto da: moduli elettro-proporzionali tipo Danfoss, connessi esternamente al telaio per il comando anche manuale dell'attrezzatura; tubazioni che connettono i vari elementi idraulici (pistoni, pompe, ecc.) per la movimentazione della struttura; serbatoio olio per l'alimentazione della gru EASY, dell'impianto scarrabile e del compattatore; Sicurezza meccanica su Attrezzatura Automatica Easy; Comando a distanza per apertura portellone posteriore compattatore;</p> <p>Impianto elettrico/elettronico composto da: PLC (controllore programmabile) completo delle connessioni elettriche a tutti gli elementi di rilevazione (sonar, prossimità, sensori, encoder, ecc.). Software personalizzato per la raccolta in automatico di tutti i tipi di contenitori in dotazione (contenitori a campana, interrati, ecc.) in cassoni con o senza dispositivo di compattazione. Impianto video composto da n. 4 telecamere esterne e n. 2 monitor all'interno della cabina. Pannello di controllo in cabina completo di joystick, monitor e touch screen.</p> <p>Barra paracicli a funzionamento pneumatico installata su entrambi i lati del veicolo;</p> <p>Dispositivo di stabilizzazione automatica a terra attraverso n. 2 cilindri disposti su entrambi i lati della gru in sagoma al veicolo;</p> <p><u>Optional richiesti:</u> Impianto di lubrificazione automatica centralizzata di tipo sequenziale a 25 punti per attrezzatura EASY.</p> <p>Dispositivo GSM: che consente di collegare in via on-line il dispositivo elettronico dell'attrezzatura ovunque essa si trovi, con il reparto di assistenza tecnica, sfruttando la rete GSM, questo consente un collegamento in tempo reale con il sistema</p>
--	--	---

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 18</p>
--	--	--

		<p>elettronico permettendo di riscontrare eventuali anomalie dell'attrezzatura, effettuare delle regolazioni oppure gli aggiornamenti sul software, ecc.. Il dispositivo modem dovrà disporre di scheda telefonica attivata dal fornitore; il servizio di assistenza on-line dovrà coprire almeno il periodo della garanzia.</p> <p>Telecamera posteriore di sicurezza: attivata con l'inserimento della retromarcia deve far comparire in automatico su video la visione posteriore del veicolo per una maggiore sicurezza durante le fasi di manovra.</p> <p>Centralina elettroidraulica di emergenza che permetta all'addetto in caso di guasto di poter porre a riposo l'attrezzatura permettendo la movimentazione del veicolo</p> <p><u>COMPATTATORE FISSO A TELAIO CON VOLUME UTILE DA 10 a 18 METRI CUBI CON SISTEMA DI SCARICO PER RIBALTAMENTO</u></p> <p>Caratteristiche tecniche:</p> <p>Potenza di spinta 40 tonnellate. Tempo per ciclo di lavoro 25 secondi. Pressione massima 230 Bar. Porta posteriore ad apertura idraulica verso l'alto con chiusura idraulica di sicurezza. Dispositivo di ritegno all'interno del cassone. Bocca di carico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fondo in Hardox spessore 6 mm; • appoggio del pressore su fondo in Hardox per 2000 x 700 mm; • pattini di scorrimento antiusura <p>Sezione container in Fe 510B spessore 3/4 mm. Pattini in Hardox per spinte laterali e trasversali. Volume tramoggia di carico: 7 m³. Dimensioni tramoggia di carico (2200 X 2600 mm). Corsa del compattatore 1850 mm. Funzionamento tramite linea oleodinamica del camion. Inversione spintore gestita elettronicamente, tramite sensori magnetici a mezzo distributori proporzionali. Dispositivo automatico rigenerativo del circuito idraulico dei cilindri di compattazione. Pressostato per inversione senso di marcia e segnalazione</p>
--	--	--

  AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 19</p>
---	---	---

			<p>compattatore pieno.</p> <p>Comando pressa on/off e relativo controllo automatico/manuale tramite la consolle dell'attrezzatura easy posta nella cabina di guida.</p> <p>Dispositivo per la chiusura totale della tramoggia elimina fuoriuscite di materiali leggeri durante lo spostamento del veicolo, composto da una griglia scorrevole su guide, movimentata da un cilindro idraulico, sensori induttivi per il riconoscimento dei movimenti, tubazioni oleodinamiche e connessione rapida con il telaio, cablaggio elettrico e collegamento in interfaccia con il software dell'attrezzatura.</p> <p>Controtelaio, costituito da longheroni longitudinali sagomati in acciaio FE520 con rinforzi trasversali ad U, il fissaggio posteriore del compactatore con perni ne consente il ribaltamento, la struttura del controtelaio inoltre viene prolungata anteriormente rispetto al compactatore e dotata di opportuni rinforzi consente il bloccaggio dell'attrezzatura EASY, inoltre speciali piastre di ancoraggio compatibili al telaio assicurano il fissaggio dell'intero allestimento al veicolo.</p> <p>Scarico del compactatore, avviene per ribaltamento attraverso un ciclo automatico che prima apre la porta posteriore e successivamente con la pressa in movimento effettua il ribaltamento attraverso due cilindri posti nella parte inferiore del compactatore stesso.</p> <p>Montaggio ed allestimento accessori, parafranghi, barra posteriore paraurti, barre laterali parabici, barre laterali di sicurezza, ecc..</p> <p>Ciclo verniciatura con lavaggio, decapaggio, stesura di antiossidante e, a conclusione, una mano di smalto nel colore BIANCO ACEA.</p> <p><u>ALLESTIMENTO DELL'ATTREZZATURA EASY</u></p> <p>. L'allestimento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il montaggio dell'attrezzatura EASY sul basamento del controtelaio con l'applicazione di tiranti; - l'applicazione di pompe oleodinamiche per l'alimentazione dell'attrezzatura, dell'impianto scarrabile e del compactatore, installate sulla presa di forza al cambio; - il cablaggio della consolle in cabina; - il posizionamento delle telecamere in cabina. <p>Il montaggio del sistema di compattazione MARCATURA CE;</p>
--	--	--	---

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 20</p>
--	---	---


			Manuale uso e manutenzione
2012	FORNITURA DI UN COMPATTATORE SCARRABILE MOD. "C.S.N.E. " CON "PALA FLUTTUANTE A CORSA LINEARE" LARGHEZZA 2500 E COMPATIBILE CON ATTREZZATURE EASY-J2S - CON VOLUMETRIA DA 22 a 24 M ³ E TRAMOGGIA DA 7 M ³	1	<p><u>ATTREZZATURA</u></p> <p><i>Caratteristiche:</i></p> <p>Dimensioni: lunghezza, almeno 6550mm, larghezza mm 2500, altezza mm 2600.</p> <p>Gancio di sollevamento anteriore ad altezza mm 1430/1480.</p> <p>Potenza di spinta 45 tonnellate.</p> <p>Cilindri di compattazione posti linearmente rispetto all' asse di corsa del pressore.</p> <p>Pattini in Hardox per spinte laterali e trasversali.</p> <p>Dispositivo automatico rigenerativo del circuito idraulico dei cilindri di compattazione.</p> <p>Inversione spintore gestita elettronicamente, tramite sensori magnetici a mezzo distributori proporzionali.</p> <p>Corsa del compattatore 1850 mm.</p> <p>Funzionamento tramite linea oleodinamica del camion.</p> <p>Pressostato per inversione senso di marcia e segnalazione compattatore pieno</p> <p>Sistema di rallentamento cassetto e inversione di marcia.</p> <p>Pressione massima 230 Bar.</p> <p>Tempo per ciclo di lavoro 30 secondi.</p> <p>Comando pressa on/off e relativo controllo tramite la consolle nella cabina di guida.</p> <p>Bocca di carico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fondo in Hardox spessore 6 mm; • appoggio del pressore su fondo in Hardox per 2000 x 700 mm; • pattini di scorrimento antiusura <p>Sezione container: fondo in Fe 510B spessore 4 mm.</p> <p>Volume tramoggia di carico: 7 m³.</p> <p>Dimensioni tramoggia di carico (2200 X 2700 mm).</p> <p>Dispositivo per la chiusura totale della tramoggia, al fine di evitare fuoriuscite di materiali leggeri, composto da una griglia scorrevole su guide, movimentata da un cilindro idraulico e sensori induttivi per il riconoscimento dei movimenti.</p> <p>Porta posteriore ad apertura idraulica verso l'alto con chiusura idraulica di sicurezza</p>

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 21</p>
---	--	--

			<p>Dispositivo di ritegno all'interno del cassone.</p> <p>Distributore Danfoss in 3 elementi ON/OFF con leve per l'azionamento manuale in caso di necessità da parte dell'operatore: azionamento compattazione, apertura portellone compattatore, chiusura tramoggia.</p> <p>Linea elettrica da 24 Volt e presa di connessione multipolare per collegamento in interfaccia con l'attrezzatura Easy, tubazioni oleodinamiche, connessione rapida con il telaio e cablaggio elettrico.</p> <p>Ciclo verniciatura con lavaggio, decapaggio, stesura di antiossidante ed, a conclusione, una mano di smalto nel colore BIANCO ACEA</p>
2013	<p>FORNITURA E INSTALLAZIONE COMPLETA DI ATTREZZATURA AUTOMATICA MONOPERATORE BILATERALE TIPO EASY J2-S O EQUIVALENTE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI DIFFERENZIATI E NON IN CONTENITORI CON UNICO PUNTO DI AGGANCIO A FUNGO F90, COMPRESA DI IMPIANTO SCARRABILE E COMPATTATORE SCARRABILE MOD. "C.S.N.E. " CON "PALA FLUTTUANTE A CORSA LINEARE" LARGHEZZA 2500 E COMPATIBILE CON ATTREZZATURE EASY-J2S CON VOLUMETRIA DA 24 M³ E TRAMOGGIA DA 7 M³</p>	2	<p><u>ATTREZZATURA</u></p> <p><i>Caratteristiche tecniche:</i></p> <p>Struttura meccanica composta da una torretta, posizionata retrocabinata e due braccia telescopiche all'estremità delle quali è fissato un jib a due articolazioni che permette di sollevare maggiormente il contenitore. L'attrezzatura EASY-J2, dovrà permettere il prelievo in modo automatico di <u>tutti i contenitori con unico punto di aggancio</u>, dai contenitori di superficie tipo EASY CITY, EASY CUBE, ai modelli interrati EASY UNDERGROUND e EASY SEMI UNDERGROUND.</p> <p>Dispositivo di aggancio automatico a fungo F90 composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 2 ganci che azionati mediante degli appositi cilindri oleodinamici permettono l'aggancio e lo sgancio del contenitore; - N. 1 cilindro oleodinamico con asse verticale che aziona il movimento di apertura e chiusura del fondo del contenitore. - N. 1 motore idraulico e relativo riduttore posizionato sull'asse verticale del dispositivo di aggancio che consente una rotazione di 180 gradi permettendo così il recupero di quei contenitori il cui asse non si trova perfettamente allineato all'asse longitudinale del veicolo. - Strumenti di controllo, come prossimità induttivi a fine corsa, consentono sequenzialità del ciclo, nel rispetto delle sicurezze in operatività che indicano la: presenza del fungo nella sede di aggancio, l'avvenuto serraggio dei ganci e presenza del cilindro sulla testata del fungo. <p>Impianto oleodinamico composto da:</p>

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 22</p>
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - moduli elettro-proporzionali tipo Danfoss, connessi esternamente al telaio per il comando anche manuale dell'attrezzatura; - tubazioni che connettono i vari elementi idraulici (piston, pompe, ecc.) per la movimentazione della struttura; - serbatoio olio per l'alimentazione della gru EASY, dell'impianto scarrabile e del compattatore; <p>Impianto elettrico/elettronico composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PLC (controllore programmabile) completo delle connessioni elettriche a tutti gli elementi di rilevazione (sonar, proximity, sensori, encoder, ecc.). - Software personalizzato per la raccolta in automatico di tutti i tipi di contenitori in dotazione (contenitori a campana, interrati, ecc.) in cassoni con o senza dispositivo di compattazione. - Impianto video composto da n. 4 telecamere esterne e n. 2 monitor all'interno della cabina. - Pannello di controllo in cabina completo di joystick, monitor e touch screen. <p>Barra paracicli a funzionamento pneumatico installata su entrambi i lati del veicolo;</p> <p>Dispositivo di stabilizzazione automatica a terra attraverso n. 2 cilindri disposti su entrambi i lati della gru in sagoma al veicolo;</p> <p><u>Optional richiesti:</u> Impianto di lubrificazione automatica centralizzata di tipo sequenziale a 25 punti per attrezzatura EASY.</p> <p>Dispositivo GSM: che consente di collegare in via on-line il dispositivo elettronico dell'attrezzatura ovunque essa si trovi, con il reparto di assistenza tecnica, sfruttando la rete GSM, questo consente un collegamento in tempo reale con il sistema elettronico permettendo di riscontrare eventuali anomalie dell'attrezzatura, effettuare delle regolazioni oppure gli aggiornamenti sul software, ecc.. Il dispositivo modem dovrà disporre di scheda telefonica attivata dal fornitore; il servizio di assistenza on-line dovrà coprire almeno il periodo della garanzia.</p> <p>Telecamera posteriore di sicurezza: attivata con</p>
--	--	--

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 23</p>
--	--	--

		<p>l'inserimento della retromarcia deve far comparire in automatico su video la visione posteriore del veicolo per una maggiore sicurezza durante le fasi di manovra.</p> <p>Centralina elettroidraulica di emergenza che permetta all'addetto in caso di guasto di poter porre a riposo l'attrezzatura permettendo la movimentazione del veicolo</p> <p><u>IMPIANTO SCARRABILE PER MOVIMENTAZIONE DI CASSONI SCARRABILI DA 6000-6500 mm DI LUNGHEZZA</u> <i>Caratteristiche tecniche:</i> Potenza di sollevamento 20/26 ton. Prolungamento del controtelaio dello scarrabile ed installazione ancoraggi per il supporto dell'attrezzatura EASY con l'applicazione dei dovuti fissaggi e rinforzi al telaio del veicolo. Bloccaggio posteriore esterno. Comandi in cabina con pulsantiera. Distributore esterno a 4 elementi montato lateralmente. Stabilizzatore posteriore a discesa verticale. Dispositivo di sicurezza inter-lock a 4 punti con 2 ancoraggi Sistema di bloccaggio del compattatore a 4 punti (2 posteriori e 2 anteriori) Installazione su veicolo da noi fornito. Verniciatura in colore telaio. MARCATURA CE. Manuale uso e manutenzione</p> <p><u>COMPATTATORE SCARRABILE MOD. C.S.N.E. CON "PALA FLUTTUANTE A CORSA LINEARE", PER LA RACCOLTA DEI MATERIALI COMPATTABILI E MULTIMATERIALE (PLASTICA, METALLO, VETRO) CON L'AUSILIO DELL'ATTREZZATURA EASY.</u> <i>Caratteristiche tecniche</i> Dimensioni di ingombro max: lunghezza 6550, mm, larghezza mm 2500, altezza mm 2600. Gancio di sollevamento anteriore ad altezza mm 1430/1480 Potenza di spinta 45 tonnellate Cilindri di compattazione posti linearmente rispetto all'asse di corsa del pressore Pattini in Hardox per spinte laterali e trasversali</p>
--	--	---

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 24</p>
--	--	--

		<p>Dispositivo automatico rigenerativo del circuito idraulico dei cilindri di compattazione Inversione spintore gestita elettronicamente, tramite sensori magnetici a mezzo distributori proporzionali Corsa del compattatore 1850 mm Funzionamento tramite linea oleodinamica del camion Pressostato per inversione senso di marcia e segnalazione compattatore pieno Sistema di rallentamento cassetto e inversione di marcia Pressione massima 230 Bar. Tempo per ciclo di lavoro 30 secondi Comando pressa on/off e relativo controllo tramite la consolle nella cabina di guida Bocca di carico con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fondo in Hardox spessore 6 mm; • appoggio del pressore su fondo in Hardox per 2000 x 700 mm; • pattini di scorrimento antiusura <p>Sezione container: fondo in Fe 510B spessore 4 mm Volume tramoggia di carico: 7 m³. Dimensioni tramoggia di carico (2200 X 2700 mm). Dispositivo per la chiusura totale della tramoggia, al fine di evitare fuoriuscite di materiali leggeri, composto da una griglia scorrevole su guide, movimentata da un cilindro idraulico e sensori induttivi per il riconoscimento dei movimenti.. Porta posteriore ad apertura idraulica verso l'alto con chiusura idraulica di sicurezza Dispositivo di ritegno all'interno del cassone Distributore Danfoss in 3 elementi ON/OFF con leve per l'azionamento manuale in caso di necessità da parte dell'operatore: azionamento compattazione, apertura portellone compattatore, chiusura tramoggia Linea elettrica da 24 Volt e presa di connessione multipolare per collegamento in interfaccia con l'attrezzatura Easy, tubazioni oleodinamiche, connessione rapida con il telaio e cablaggio elettrico Ciclo verniciatura con lavaggio, decapaggio, stesura di antiossidante ed, a conclusione, una mano di smalto del colore BIANCO ACEA MARCATURA CE. Manuale uso e manutenzione</p>
--	--	--

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 25</p>
---	--	--

			<p><u>ALLESTIMENTO DELL'ATTREZZATURA EASY</u></p> <p>. L'allestimento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il montaggio dell'attrezzatura EASY sul basamento del controltaio con l'applicazione di tiranti; - l'applicazione di pompe oleodinamiche per l'alimentazione dell'attrezzatura, dell'impianto scarrabile e del compattatore, installate sulla presa di forza al cambio; - il cablaggio della consolle in cabina; - il posizionamento delle telecamere in cabina. <p>MARCATURA CE; Manuale uso e manutenzione</p>
2013	<p>FORNITURA E INSTALLAZIONE COMPLETA DI ATTREZZATURA AUTOMATICA MONOPERATORE BILATERALE TIPO EASY J2-FT O EQUIVALENTE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI DIFFERENZIATI E NON IN CONTENITORI CON UNICO PUNTO DI AGGANCIO A FUNGO F90, COMPRESA DI COMPATTATORE A TELAIO CON VOLUME UTILE DA 22 M³ CON SISTEMA DI SCARICO PER RIBALTAMENTO E TRAMOGGIA DA 7 M³</p>	1	<p><u>ATTREZZATURA</u></p> <p><i>Caratteristiche tecniche:</i></p> <p>Struttura meccanica composta da una torretta, posizionata retrocabina e due braccia telescopiche all'estremità delle quali è fissato un jib a due articolazioni che permette di sollevare maggiormente il contenitore. L'attrezzatura EASY-J2, dovrà permettere il prelievo in modo automatico di <u>tutti i contenitori con unico punto di aggancio</u>, dai contenitori di superficie tipo EASY CITY, EASY CUBE, ai modelli interrati EASY UNDERGROUND e EASY SEMI UNDERGROUND.</p> <p>Dispositivo di aggancio automatico a fungo F90 composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 2 ganci che azionati mediante degli appositi cilindri oleodinamici permettono l'aggancio e lo sgancio del contenitore; - N. 1 cilindro oleodinamico con asse verticale che aziona il movimento di apertura e chiusura del fondo del contenitore. - N. 1 motore idraulico e relativo riduttore posizionato sull'asse verticale del dispositivo di aggancio che consente una rotazione di 180 gradi permettendo così il recupero di quei contenitori il cui asse non si trova perfettamente allineato all'asse longitudinale del veicolo. - Strumenti di controllo, come prossimità induttivi a fine corsa, consentono sequenzialità del ciclo, nel rispetto delle sicurezze in operatività che indicano la: presenza del fungo nella sede di aggancio, l'avvenuto serraggio dei ganci e presenza del cilindro sulla testata del fungo. <p>Impianto oleodinamico composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - moduli elettro-proporzionali tipo Danfoss, connessi

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 26</p>
--	--	--

		<p>esternamente al telaio per il comando anche manuale dell'attrezzatura;</p> <ul style="list-style-type: none"> -tubazioni che connettono i vari elementi idraulici (piston, pompe, ecc.) per la movimentazione della struttura; - serbatoio olio per l'alimentazione della gru EASY, dell'impianto scarrabile e del compattatore; <p>Impianto elettrico/elettronico composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PLC (controllore programmabile) completo delle connessioni elettriche a tutti gli elementi di rilevazione (sonar, proximity, sensori, encoder, ecc.). - Software personalizzato per la raccolta in automatico di tutti i tipi di contenitori in dotazione (contenitori a campana, interrati, ecc.) in cassoni con o senza dispositivo di compattazione. - Impianto video composto da n. 4 telecamere esterne e n. 2 monitor all'interno della cabina. - Pannello di controllo in cabina completo di joystick, monitor e touch screen. <p>Barra paracicli a funzionamento pneumatico installata su entrambi i lati del veicolo;</p> <p>Dispositivo di stabilizzazione automatica a terra attraverso n. 2 cilindri disposti su entrambi i lati della gru in sagoma al veicolo;</p> <p><u>Optional richiesti:</u></p> <p>Impianto di lubrificazione automatica centralizzata di tipo sequenziale a 25 punti per attrezzatura EASY.</p> <p>Dispositivo GSM: che consente di collegare in via on-line il dispositivo elettronico dell'attrezzatura ovunque essa si trovi, con il reparto di assistenza tecnica, sfruttando la rete GSM, questo consente un collegamento in tempo reale con il sistema elettronico permettendo di riscontrare eventuali anomalie dell'attrezzatura, effettuare delle regolazioni oppure gli aggiornamenti sul software, ecc.. Il dispositivo modem dovrà disporre di scheda telefonica attivata dal fornitore; il servizio di assistenza on-line dovrà coprire almeno il periodo della garanzia.</p> <p>Telecamera posteriore di sicurezza: attivata con l'inserimento della retromarcia deve far comparire in</p>
--	--	---

  AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI 2012-2015	Pinerolo, Gennaio 2012 Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc Pagina 27
---	---	---

		<p>automatico su video la visione posteriore del veicolo per una maggiore sicurezza durante le fasi di manovra.</p> <p>Centralina elettroidraulica di emergenza che permetta all'addetto in caso di guasto di poter porre a riposo l'attrezzatura permettendo la movimentazione del veicolo</p> <p><u>COMPATTATORE FISSO A TELAIO CON VOLUME UTILE DA 22 METRI CUBI CON SISTEMA DI SCARICO PER RIBALTAMENTO</u></p> <p><i>Caratteristiche tecniche:</i> Potenza di spinta 40 tonnellate. Tempo per ciclo di lavoro 25 secondi. Pressione massima 230 Bar. Porta posteriore ad apertura idraulica verso l'alto con chiusura idraulica di sicurezza Dispositivo di ritegno all'interno del cassone Bocca di carico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fondo in Hardox spessore 6 mm; • appoggio del pressore su fondo in Hardox per 2000 x 700 mm; • pattini di scorrimento antiusura <p>Sezione container in Fe 510B spessore 3/4 mm. Pattini in Hardox per spinte laterali e trasversali. Volume tramoggia di carico: 7 m³. Dimensioni tramoggia di carico (2200 X 2600 mm). Corsa del compattatore 1850 mm. Funzionamento tramite linea oleodinamica del camion. Inversione spintore gestita elettronicamente, tramite sensori magnetici a mezzo distributori proporzionali. Dispositivo automatico rigenerativo del circuito idraulico dei cilindri di compattazione. Pressostato per inversione senso di marcia e segnalazione compattatore pieno. Comando pressa on/off e relativo controllo automatico/manuale tramite la consolle dell'attrezzatura easy posta nella cabina di guida. Dispositivo per la chiusura totale della tramoggia elimina fuoriuscite di materiali leggeri durante lo spostamento del veicolo, composto da una griglia scorrevole su guide, movimentata da un cilindro idraulico, sensori induttivi per il riconoscimento dei movimenti, tubazioni oleodinamiche e</p>
--	--	--

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 28</p>
---	--	--

			<p>connessione rapida con il telaio, cablaggio elettrico e collegamento in interfaccia con il software dell'attrezzatura. Controtelaio, costituito da longheroni longitudinali sagomati in acciaio FE520 con rinforzi trasversali ad U, il fissaggio posteriore del compattatore con perni ne consente il ribaltamento, la struttura del controtelaio inoltre viene prolungata anteriormente rispetto al compattatore e dotata di opportuni rinforzi consente il bloccaggio dell'attrezzatura EASY, inoltre speciali piastre di ancoraggio compatibili al telaio assicurano il fissaggio dell'intero allestimento al veicolo.</p> <p>Scarico del compattatore, avviene per ribaltamento attraverso un ciclo automatico che prima apre la porta posteriore e successivamente con la pressa in movimento effettua il ribaltamento attraverso due cilindri posti nella parte inferiore del compattatore stesso.</p> <p>Montaggio e allestimento accessori, parafranghi, barra posteriore paraurti, barre laterali parabici, barre laterali di sicurezza, ecc..</p> <p>Ciclo verniciatura con lavaggio, decapaggio, stesura di antiossidante ed, a conclusione, una mano di smalto nel colore BIANCO ACEA</p> <p>Prolunga sullo scarico del compattatore per evitare il deposito di materiali sulla barra paraincastro,</p> <p><u>ALLESTIMENTO DELL'ATTREZZATURA EASY</u></p> <p>. L'allestimento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il montaggio dell'attrezzatura EASY sul basamento del controtelaio con l'applicazione di tiranti; - l'applicazione di pompe oleodinamiche per l'alimentazione dell'attrezzatura, dell'impianto scarrabile e del compattatore, installate sulla presa di forza al cambio; - il cablaggio della consolle in cabina; - il posizionamento delle telecamere in cabina. <p>Il montaggio del sistema di compattazione MARCATURA CE; Manuale uso e manutenzione</p>
2014	FORNITURA E INSTALLAZIONE COMPLETA DI ATTREZZATURA AUTOMATICA	1	<p><u>ATTREZZATURA</u></p> <p><i>Caratteristiche tecniche:</i></p> <p>Struttura meccanica composta da una torretta, posizionata retrocabina e due braccia telescopiche all'estremità delle quali</p>

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 29</p>
---	--	--

	<p>MONOPERATORE BILATERALE TIPO EASY J2-S O EQUIVALENTE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI DIFFERENZIATI E NON IN CONTENITORI CON UNICO PUNTO DI AGGANCIO A FUNGO F90, COMPRESA DI IMPIANTO SCARRABILE E COMPATTATORE SCARRABILE MOD. "C.S.N.E. " CON "PALA FLUTTUANTE A CORSO LINEARE" LARGHEZZA 2500 E COMPATIBILE CON ATTREZZATURE EASY-J2S CON VOLUMETRIA DA 24 M³ E TRAMOGGIA DA 7 M³</p>	<p>è fissato un jib a due articolazioni che permette di sollevare maggiormente il contenitore. L'attrezzatura EASY-J2, dovrà permettere il prelievo in modo automatico di <u>tutti i contenitori con unico punto di aggancio</u>, dai contenitori di superficie tipo EASY CITY, EASY CUBE, ai modelli interrati EASY UNDERGROUND e EASY SEMI UNDERGROUND.</p> <p>Dispositivo di aggancio automatico a fungo F90 composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 2 ganci che azionati mediante degli appositi cilindri oleodinamici permettono l'aggancio e lo sgancio del contenitore; - N. 1 cilindro oleodinamico con asse verticale che aziona il movimento di apertura e chiusura del fondo del contenitore. - N. 1 motore idraulico e relativo riduttore posizionato sull'asse verticale del dispositivo di aggancio che consente una rotazione di 180 gradi permettendo così il recupero di quei contenitori il cui asse non si trova perfettamente allineato all'asse longitudinale del veicolo. - Strumenti di controllo, come prossimità induttivi a fine corsa, consentono sequenzialità del ciclo, nel rispetto delle sicurezze in operatività che indicano la: presenza del fungo nella sede di aggancio, l'avvenuto serraggio dei ganci e presenza del cilindro sulla testata del fungo. <p>Impianto oleodinamico composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - moduli elettro-proporzionali tipo Danfoss, connessi esternamente al telaio per il comando anche manuale dell'attrezzatura; - tubazioni che connettono i vari elementi idraulici (pistoni, pompe, ecc.) per la movimentazione della struttura; - serbatoio olio per l'alimentazione della gru EASY, dell'impianto scarrabile e del compattatore; <p>Impianto elettrico/elettronico composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PLC (controllore programmabile) completo delle connessioni elettriche a tutti gli elementi di rilevazione (sonar, proximity, sensori, encoder, ecc.). - Software personalizzato per la raccolta in automatico di tutti i tipi di contenitori in dotazione (contenitori a campana, interrati, ecc.) in cassoni con o senza dispositivo di compattazione. - Impianto video composto da n. 4 telecamere esterne e n. 2 monitor all'interno della cabina. - Pannello di controllo in cabina completo di joystick, monitor e touch screen.
--	--	---

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 30</p>
--	--	--

		<p>Barra paracicli a funzionamento pneumatico installata su entrambi i lati del veicolo;</p> <p>Dispositivo di stabilizzazione automatica a terra attraverso n. 2 cilindri disposti su entrambi i lati della gru in sagoma al veicolo;</p> <p><u>Optional richiesti:</u> Impianto di lubrificazione automatica centralizzata di tipo sequenziale a 25 punti per attrezzatura EASY.</p> <p>Dispositivo GSM: che consente di collegare in via on-line il dispositivo elettronico dell'attrezzatura ovunque essa si trovi, con il reparto di assistenza tecnica, sfruttando la rete GSM, questo consente un collegamento in tempo reale con il sistema elettronico permettendo di riscontrare eventuali anomalie dell'attrezzatura, effettuare delle regolazioni oppure gli aggiornamenti sul software, ecc.. Il dispositivo modem dovrà disporre di scheda telefonica attivata dal fornitore; il servizio di assistenza on-line dovrà coprire almeno il periodo della garanzia.</p> <p>Telecamera posteriore di sicurezza: attivata con l'inserimento della retromarcia deve far comparire in automatico su video la visione posteriore del veicolo per una maggiore sicurezza durante le fasi di manovra.</p> <p>Centralina elettroidraulica di emergenza che permetta all'addetto in caso di guasto di poter porre a riposo l'attrezzatura permettendo la movimentazione del veicolo</p> <p><u>IMPIANTO SCARRABILE PER MOVIMENTAZIONE DI CASSONI SCARRABILI DA 6000-6500 mm DI LUNGHEZZA</u></p> <p><u>Caratteristiche tecniche:</u> Potenza di sollevamento 20/26 ton. Prolungamento del controtelaio dello scarrabile ed installazione ancoraggi per il supporto dell'attrezzatura EASY con l'applicazione dei dovuti fissaggi e rinforzi al telaio del veicolo. Bloccaggio posteriore esterno. Comandi in cabina con pulsantiera.</p>
--	--	--

  AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 31</p>
---	---	---

		<p>Distributore esterno a 4 elementi montato lateralmente. Stabilizzatore posteriore a discesa verticale. Dispositivo di sicurezza inter-lock a 4 punti con 2 ancoraggi Sistema di bloccaggio del compattatore a 4 punti (2 posteriori e 2 anteriori) Installazione su veicolo da noi fornito. Verniciatura in colore telaio. MARCATURA CE. Manuale uso e manutenzione</p> <p><u>COMPATTATORE SCARRABILE MOD. C.S.N.E. CON “PALA FLUTTUANTE A CORSA LINEARE”, PER LA RACCOLTA DEI MATERIALI COMPATTABILI E MULTIMATERIALE (PLASTICA, METALLO, VETRO) CON L'AUSILIO DELL'ATTREZZATURA EASY.</u></p> <p><i>Caratteristiche tecniche</i> Dimensioni di ingombro max: lunghezza 6550, mm, larghezza mm 2500, altezza mm 2600. Gancio di sollevamento anteriore ad altezza mm 1430/1480 Potenza di spinta 45 tonnellate Cilindri di compattazione posti linearmente rispetto all'asse di corsa del pressore Pattini in Hardox per spinte laterali e trasversali Dispositivo automatico rigenerativo del circuito idraulico dei cilindri di compattazione Inversione spintore gestita elettronicamente, tramite sensori magnetici a mezzo distributori proporzionali Corsa del compattatore 1850 mm Funzionamento tramite linea oleodinamica del camion Pressostato per inversione senso di marcia e segnalazione compattatore pieno Sistema di rallentamento cassetto e inversione di marcia Pressione massima 230 Bar. Tempo per ciclo di lavoro 30 secondi Comando pressa on/off e relativo controllo tramite la consolle nella cabina di guida Bocca di carico con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fondo in Hardox spessore 6 mm; • appoggio del pressore su fondo in Hardox per 2000 x 700 mm; • pattini di scorrimento antiusura <p>Sezione container: fondo in Fe 510B spessore 4 mm</p>
--	--	---

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 32</p>
---	--	--

			<p>Volume tramoggia di carico: 7 m³. Dimensioni tramoggia di carico (2200 X 2700 mm). Dispositivo per la chiusura totale della tramoggia, al fine di evitare fuoriuscite di materiali leggeri, composto da una griglia scorrevole su guide, movimentata da un cilindro idraulico e sensori induttivi per il riconoscimento dei movimenti.. Porta posteriore ad apertura idraulica verso l'alto con chiusura idraulica di sicurezza Dispositivo di ritegno all'interno del cassone Distributore Danfoss in 3 elementi ON/OFF con leve per l'azionamento manuale in caso di necessità da parte dell'operatore: azionamento compattazione, apertura portellone compattatore, chiusura tramoggia Linea elettrica da 24 Volt e presa di connessione multipolare per collegamento in interfaccia con l'attrezzatura Easy, tubazioni oleodinamiche, connessione rapida con il telaio e cablaggio elettrico Ciclo verniciatura con lavaggio, decapaggio, stesura di antiossidante ed, a conclusione, una mano di smalto del colore BIANCO ACEA MARCATURA CE. Manuale uso e manutenzione</p> <p><u>ALLESTIMENTO DELL'ATTREZZATURA EASY</u> . L'allestimento prevede: - il montaggio dell'attrezzatura EASY sul basamento del controtelaio con l'applicazione di tiranti; - l'applicazione di pompe oleodinamiche per l'alimentazione dell'attrezzatura, dell'impianto scarrabile e del compattatore, installate sulla presa di forza al cambio; - il cablaggio della consolle in cabina; - il posizionamento delle telecamere in cabina. MARCATURA CE; Manuale uso e manutenzione</p>
2014	FORNITURA E INSTALLAZIONE COMPLETA DI ATTREZZATURA AUTOMATICA MONOPERATORE BILATERALE TIPO	1	<p><u>ATTREZZATURA</u> <i>Caratteristiche tecniche:</i> Struttura meccanica composta da una torretta, posizionata retrocabina e due braccia telescopiche all'estremità delle quali è fissato un jib a due articolazioni che permette di sollevare maggiormente il contenitore. L'attrezzatura EASY-J2, dovrà</p>

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 33</p>
--	--	--

	<p>EASY J2-FT O EQUIVALENTE PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI DIFFERENZIATI E NON IN CONTENITORI CON UNICO PUNTO DI AGGANCIO A FUNGO F90, COMPRESA DI COMPATTATORE A TELAIO CON VOLUME UTILE DA ALMENO 22 M³ CON SISTEMA DI SCARICO PER RIBALTAMENTO E TRAMOGGIA DA 7 M³</p>	<p>permettere il prelievo in modo automatico di <u>tutti i contenitori con unico punto di aggancio</u>, dai contenitori di superficie tipo EASY CITY, EASY CUBE, ai modelli interrati EASY UNDERGROUND e EASY SEMI UNDERGROUND.</p> <p>Dispositivo di aggancio automatico a fungo F90 composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 2 ganci che azionati mediante degli appositi cilindri oleodinamici permettono l'aggancio e lo sgancio del contenitore; - N. 1 cilindro oleodinamico con asse verticale che aziona il movimento di apertura e chiusura del fondo del contenitore. - N. 1 motore idraulico e relativo riduttore posizionato sull'asse verticale del dispositivo di aggancio che consente una rotazione di 180 gradi permettendo così il recupero di quei contenitori il cui asse non si trova perfettamente allineato all'asse longitudinale del veicolo. - Strumenti di controllo, come prossimità induttivi a fine corsa, consentono sequenzialità del ciclo, nel rispetto delle sicurezze in operatività che indicano la: presenza del fungo nella sede di aggancio, l'avvenuto serraggio dei ganci e presenza del cilindro sulla testata del fungo. <p>Impianto oleodinamico composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - moduli elettro-proporzionali tipo Danfoss, connessi esternamente al telaio per il comando anche manuale dell'attrezzatura; - tubazioni che connettono i vari elementi idraulici (pistoni, pompe, ecc.) per la movimentazione della struttura; - serbatoio olio per l'alimentazione della gru EASY, dell'impianto scarrabile e del compattatore; <p>Impianto elettrico/elettronico composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PLC (controllore programmabile) completo delle connessioni elettriche a tutti gli elementi di rilevazione (sonar, proximity, sensori, encoder, ecc.). - Software personalizzato per la raccolta in automatico di tutti i tipi di contenitori in dotazione (contenitori a campana, interrati, ecc.) in cassoni con o senza dispositivo di compattazione. - Impianto video composto da n. 4 telecamere esterne e n. 2 monitor all'interno della cabina. - Pannello di controllo in cabina completo di joystick, monitor e touch screen. <p>Barra paracicli a funzionamento pneumatico installata su</p>
--	---	--

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 34</p>
--	--	--

		<p>entrambi i lati del veicolo;</p> <p>Dispositivo di stabilizzazione automatica a terra attraverso n. 2 cilindri disposti su entrambi i lati della gru in sagoma al veicolo;</p> <p><u>Optional richiesti:</u> Impianto di lubrificazione automatica centralizzata di tipo sequenziale a 25 punti per attrezzatura EASY.</p> <p>Dispositivo GSM: che consente di collegare in via on-line il dispositivo elettronico dell'attrezzatura ovunque essa si trovi, con il reparto di assistenza tecnica, sfruttando la rete GSM, questo consente un collegamento in tempo reale con il sistema elettronico permettendo di riscontrare eventuali anomalie dell'attrezzatura, effettuare delle regolazioni oppure gli aggiornamenti sul software, ecc.. Il dispositivo modem dovrà disporre di scheda telefonica attivata dal fornitore; il servizio di assistenza on-line dovrà coprire almeno il periodo della garanzia.</p> <p>Telecamera posteriore di sicurezza: attivata con l'inserimento della retromarcia deve far comparire in automatico su video la visione posteriore del veicolo per una maggiore sicurezza durante le fasi di manovra.</p> <p>Centralina elettroidraulica di emergenza che permetta all'addetto in caso di guasto di poter porre a riposo l'attrezzatura permettendo la movimentazione del veicolo</p> <p><u>COMPATTATORE FISSO A TELAIO CON VOLUME UTILE DA 22 METRI CUBI CON SISTEMA DI SCARICO PER RIBALTAMENTO</u></p> <p><u>Caratteristiche tecniche:</u> Potenza di spinta 40 tonnellate. Tempo per ciclo di lavoro 25 secondi. Pressione massima 230 Bar. Porta posteriore ad apertura idraulica verso l'alto con chiusura idraulica di sicurezza Dispositivo di ritegno all'interno del cassone Bocca di carico:</p> <p>• fondo in Hardox spessore 6 mm;</p>
--	--	--

  AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI 2012-2015	Pinerolo, Gennaio 2012 Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc Pagina 35
---	---	---

			<ul style="list-style-type: none"> • appoggio del pressore su fondo in Hardox per 2000 x 700 mm; • pattini di scorrimento antiusura <p>Sezione container in Fe 510B spessore 3/4 mm. Pattini in Hardox per spinte laterali e trasversali. Volume tramoggia di carico: 7 m³. Dimensioni tramoggia di carico (2200 X 2600 mm). Corsa del compattatore 1850 mm. Funzionamento tramite linea oleodinamica del camion. Inversione spintore gestita elettronicamente, tramite sensori magnetici a mezzo distributori proporzionali. Dispositivo automatico rigenerativo del circuito idraulico dei cilindri di compattazione. Pressostato per inversione senso di marcia e segnalazione compattatore pieno. Comando pressa on/off e relativo controllo automatico/manuale tramite la consolle dell'attrezzatura easy posta nella cabina di guida. Dispositivo per la chiusura totale della tramoggia elimina fuoriuscite di materiali leggeri durante lo spostamento del veicolo, composto da una griglia scorrevole su guide, movimentata da un cilindro idraulico, sensori induttivi per il riconoscimento dei movimenti, tubazioni oleodinamiche e connessione rapida con il telaio, cablaggio elettrico e collegamento in interfaccia con il software dell'attrezzatura. Controtelaio, costituito da longheroni longitudinali sagomati in acciaio FE520 con rinforzi trasversali ad U, il fissaggio posteriore del compattatore con perni ne consente il ribaltamento, la struttura del controtelaio inoltre viene prolungata anteriormente rispetto al compattatore e dotata di opportuni rinforzi consente il bloccaggio dell'attrezzatura EASY, inoltre speciali piastre di ancoraggio compatibili al telaio assicurano il fissaggio dell'intero allestimento al veicolo. Scarico del compattatore, avviene per ribaltamento attraverso un ciclo automatico che prima apre la porta posteriore e successivamente con la pressa in movimento effettua il ribaltamento attraverso due cilindri posti nella parte inferiore del compattatore stesso. Montaggio e allestimento accessori, parafanghi, barra posteriore paraurti, barre laterali parabici, barre laterali di sicurezza, ecc..</p>
--	--	--	---

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 36</p>
---	--	--

			<p>Ciclo verniciatura con lavaggio, decapaggio, stesura di antiossidante ed, a conclusione, una mano di smalto nel colore BIANCO ACEA</p> <p>Prolunga sullo scarico del compattatore per evitare il deposito di materiali sulla barra paraincastro,</p> <p><u>ALLESTIMENTO DELL'ATTREZZATURA EASY</u></p> <p>. L'allestimento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il montaggio dell'attrezzatura EASY sul basamento del controltaio con l'applicazione di tiranti; - l'applicazione di pompe oleodinamiche per l'alimentazione dell'attrezzatura, dell'impianto scarrabile e del compattatore, installate sulla presa di forza al cambio; - il cablaggio della consolle in cabina; - il posizionamento delle telecamere in cabina. <p>Il montaggio del sistema di compattazione</p> <p>MARCATURA CE;</p> <p>Manuale uso e manutenzione</p>
--	--	--	---

ART. 25 – SPECIFICHE TECNICHE DELLE ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI (CONTENITORI)

25.1 I contenitori per la raccolta devono essere totalmente compatibili con le attrezzature di raccolta attualmente in uso presso la Committente.

25.2 Le quantità e le caratteristiche tecniche dei contenitori, forniti direttamente dall'appaltatore, devono essere le seguenti:

ANNO	ATTREZZATURA	QUANTITÀ	SPECIFICHE TECNICHE
2013	FORNITURA DI CONTENITORI TIPO NEW EASY CITY 2250, 3000 e 3750 LITRI O EQUIVALENTE, PER RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI: R.S.U., CARTA, PLASTICA, MULTIMATERIALE,	900	<p>Caratteristiche tecniche:</p> <p>Volume: 2,25 m³, 3 m³ e 3,75 m³</p> <p>Forma parallelepipedica</p> <p>Bocche di conferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> o cilindrica con apertura a scomparsa altezza max da terra di 1200 mm. o feritoia a conferimento libero di dimensioni e forme a discrezione del cliente, bandelle di gomma ne consentono il conferimento senza apertura. <p>Fondo per il recupero dei liquidi (da 200 / 375 litri), altezza 150 mm.</p> <p>Materiali utilizzati:</p> <p>il fondo, acciaio FE 510 spessore 2mm. Zincato a caldo</p>

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 37</p>
--	--	--

			<p>dopo la saldatura; la scocca: acciaio fe 510 zincato con laminatura a caldo, spessore 2mm.; meccanica di sostegno e apertura del fondo: acciaio FE-37/52 elettrozincato; bocche di conferimento in acciaio fe 510 elettrosaldato e zincato. Sistema di aggancio tipo Nord Engineering con unico punto di aggancio costituito da un “fungo” in materiale FE52, un tubolare a scorrimento e aste per il sostegno del fondo movimentate da una meccanica diretta a leverismi. Fasce catarifrangenti agli angoli dei contenitori per la loro visibilità nella notte. Colore: saranno segnalati in fase d’ordine ADESIVI PERSONALIZZATI PER LA COMUNICAZIONE: realizzati con stampa digitale su supporto in PVC con retro grigio e sfondo bianco, la grafica verrà da noi realizzata e personalizzata secondo le ns esigenze, successivamente alla stampa verrà applicata una laminazione trasparente antiuv certificato contro agenti atmosferici e chimici, verrà inoltre effettuata una finitura a mezzo taglio secondo le diverse conformazioni dei contenitori.</p>
2013	FORNITURA CONTENITORE TIPO NEW EASY CUBE O EQUIVALENTE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI INDUSTRIALI.	40	<p>Caratteristiche tecniche: Il contenitore di forma parallelepipedica deve poter essere disposto in batteria per la creazione di isole ecologiche. CONFORMAZIONE DELLA STRUTTURA E MATERIALI: La struttura del contenitore deve essere realizzata in acciaio galvanizzato, le lamiere delle pareti esterne del contenitore avranno uno spessore che può variare in funzione del loro volume da 1,2 – 1,5 mm. Per dare maggiore resistenza al contenitore, sulle pareti dovranno essere effettuate delle nervature, verticali sulle pareti laterali ed orizzontali sulle pareti frontali. Le pareti verticali saranno assemblate tra di loro con rivetti posti all’interno, mentre la base è fissata con viti su tutto il perimetro. Le pareti del contenitore sono ulteriormente rinforzate tramite nervature superiori in prossimità dell’accoppiamento con il tetto sagomato. La base perimetrale sarà realizzata in acciaio</p>

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 38</p>
--	--	--


		<p>elettrosaldato e galvanizzato, spessore 2,5 mm, a supporto sia delle pareti verticali sia del fondo.</p> <p>Il fondo per lo scarico dei rifiuti sarà realizzato in acciaio, spessore 1,5 – 2 mm zincato a caldo e completo di supporto e staffa di accoppiamento per i tiranti ed i relativi rinforzi strutturali.</p> <p>Il coperchio superiore di chiusura in base alle dimensioni, sarà costruito in acciaio oppure in polietilene ad alta densità (HDPE) termoformato, realizzato con stampo in alluminio termostabilizzato.</p> <p>La combinazione del colore della struttura metallica e del coperchio in polietilene o metallo sarà segnalata in fase di ordine..</p> <p>Il contenitore dovrà essere verniciato con un procedimento di verniciatura a polvere termoisolante a polimeri resistente ai raggi UV.</p> <p>Fasce catarifrangenti agli angoli dei contenitori per la loro visibilità nella notte.</p> <p>BOCCHIE DI CONFERIMENTO:</p> <p>le bocche di conferimento dovranno avere dimensioni tali da permettere il conferimento di rifiuti di grandi dimensioni, esso sarà particolarmente utilizzato nelle aree industriali e nei dintorni dei centri commerciali.</p> <p>MECCANICA INTERNA:</p> <p>Sistema di apertura tipo Nord Engineering con unico punto di aggancio costituito da un “fungo” in materiale FE52, un tubolare che collegato ad una meccanica interna a leverismi consente l’apertura e la chiusura del fondo.</p> <p>Il contenitore dovrà essere dotato di un trave centrale posizionato longitudinalmente rispetto all’asse del contenitore che garantisce la rigidità e la resistenza durante il sollevamento e lo scarico del rifiuto. Ulteriori rinforzi laterali collegati sia al supporto che al perimetro inferiore del contenitore garantiscono un’elevata resistenza meccanica al fondo del contenitore stesso.</p> <p>FONDO DEL CONTENITORE:</p> <p>Il fondo del contenitore sarà costruito da n. 2 porte apribili a finestra verso il basso e costruite in lamiera rinforzata da nervature longitudinali e lamiere saldate trasversalmente di rinforzo e supporto dei tiranti di apertura e chiusura del contenitore stesso; esso dovrà consentire il contenimento di eventuali liquidi prodotti o</p>
--	--	---

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 39</p>
--	---	--

			<p>derivanti dai rifiuti stessi.</p> <p>Costruito in acciaio elettrosaldato di 3mm. di spessore e successivamente galvanizzato a caldo in modo da avere grande resistenza meccanica e contro agressioni da agenti chimici.</p> <p>Dovrà essere dotato di rulli in teflon posti sul perimetro del contenitore al fine di agevolare lo scorrimento del contenitore stesso su piani inclinati nella fase di riposizionamento.</p> <p>Sulla parte centrale del fondo ed in asse al contenitore in corrispondenza della giunzione dei fondi sarà da prevedersi una nicchia di accoppiamento ad una guida per il fissaggio e l'allineamento del contenitore stesso.</p>
2014	<p>FORNITURA DI CONTENITORI TIPO NEW EASY CITY 2250, 3000 e 3750 LITRI O EQUIVALENTE, PER RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI: R.S.U., CARTA, PLASTICA, MULTIMATERIALE,</p>	50	<p>Caratteristiche tecniche:</p> <p>Volume: 2,25 m³, 3 m³ e 3,75 m³</p> <p>Forma parallelepipedica</p> <p>Bocche di conferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> o cilindrica con apertura a scomparsa altezza max da terra di 1200 mm. o ferritoia a conferimento libero di dimensioni e forme a discrezione del cliente, bandelle di gomma ne consentono il conferimento senza apertura. <p>Fondo per il recupero dei liquidi (da 200 / 375 litri), altezza 150 mm.</p> <p>Materiali utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> il fondo, acciaio FE 510 spessore 2mm. Zincato a caldo dopo la saldatura; la scocca: acciaio fe 510 zincato con laminatura a caldo, spessore 2mm.; meccanica di sostegno e apertura del fondo: acciaio FE-37/52 elettrozincato; bocche di conferimento in acciaio fe 510 elettrosaldato e zincato. <p>Sistema di aggancio tipo Nord Engineering con unico punto di aggancio costituito da un "fungo" in materiale FE52, un tubolare a scorrimento e aste per il sostegno del fondo movimentate da una meccanica diretta a leverismi.</p> <p>Fasce catarifrangenti agli angoli dei contenitori per la loro visibilità nella notte.</p> <p>Colore: saranno segnalati in fase d'ordine</p> <p>ADESIVI PERSONALIZZATI PER LA COMUNICAZIONE:</p>

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 40</p>
--	--	--

			realizzati con stampa digitale su supporto in PVC con retro grigio e sfondo bianco, la grafica verrà da noi realizzata e personalizzata secondo le ns esigenze, successivamente alla stampa verrà applicata una laminazione trasparente antiuv certificato contro agenti atmosferici e chimici, verrà inoltre effettuata una finitura a mezzo taglio secondo le diverse conformazioni dei contenitori.
2014	FORNITURA CONTENITORE TIPO NEW EASY CUBE O EQUIVALENTE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI INDUSTRIALI.	20	<p>Caratteristiche tecniche: Il contenitore di forma parallelepipedica deve poter essere disposto in batteria per la creazione di isole ecologiche.</p> <p>CONFORMAZIONE DELLA STRUTTURA E MATERIALI: La struttura del contenitore deve essere realizzata in acciaio galvanizzato, le lamiere delle pareti esterne del contenitore avranno uno spessore che può variare in funzione del loro volume da 1,2 – 1,5 mm. Per dare maggiore resistenza al contenitore, sulle pareti dovranno essere effettuate delle nervature, verticali sulle pareti laterali ed orizzontali sulle pareti frontali. Le pareti verticali saranno assemblate tra di loro con rivetti posti all'interno, mentre la base è fissata con viti su tutto il perimetro. Le pareti del contenitore sono ulteriormente rinforzate tramite nervature superiori in prossimità dell'accoppiamento con il tetto sagomato. La base perimetrale sarà realizzata in acciaio elettrosaldato e galvanizzato, spessore 2,5 mm, a supporto sia delle pareti verticali sia del fondo. Il fondo per lo scarico dei rifiuti sarà realizzato in acciaio, spessore 1,5 – 2 mm zincato a caldo e completo di supporto e staffa di accoppiamento per i tiranti ed i relativi rinforzi strutturali. Il coperchio superiore di chiusura in base alle dimensioni, sarà costruito in acciaio oppure in polietilene ad alta densità (HDPE) termoformato, realizzato con stampo in alluminio termostabilizzato. La combinazione del colore della struttura metallica e del coperchio in polietilene o metallo sarà segnalata in fase di ordine.. Il contenitore dovrà essere verniciato con un procedimento di verniciatura a polvere termoindurente a polimeri resistente ai raggi UV.</p>

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>		<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 41</p>
--	---	--	---

			<p>Fasce catarifrangenti agli angoli dei contenitori per la loro visibilità nella notte.</p> <p>BOCCHE DI CONFERIMENTO: le bocche di conferimento dovranno avere dimensioni tali da permettere il conferimento di rifiuti di grandi dimensioni, esso sarà particolarmente utilizzato nelle aree industriali e nei dintorni dei centri commerciali.</p> <p>MECCANICA INTERNA: Sistema di apertura tipo Nord Engineering con unico punto di aggancio costituito da un “fungo” in materiale FE52, un tubolare che collegato ad una meccanica interna a leverismi consente l’apertura e la chiusura del fondo.</p> <p>Il contenitore dovrà essere dotato di un trave centrale posizionato longitudinalmente rispetto all’asse del contenitore che garantisce la rigidità e la resistenza durante il sollevamento e lo scarico del rifiuto. Ulteriori rinforzi laterali collegati sia al supporto che al perimetro inferiore del contenitore garantiscono un’elevata resistenza meccanica al fondo del contenitore stesso.</p> <p>FONDO DEL CONTENITORE: Il fondo del contenitore sarà costruito da n. 2 porte apribili a finestra verso il basso e costruite in lamiera rinforzata da nervature longitudinali e lamiere saldate trasversalmente di rinforzo e supporto dei tiranti di apertura e chiusura del contenitore stesso; esso dovrà consentire il contenimento di eventuali liquidi prodotti o derivanti dai rifiuti stessi.</p> <p>Costruito in acciaio elettrosaldato di 3mm. di spessore e successivamente galvanizzato a caldo in modo da avere grande resistenza meccanica e contro agresioni da agenti chimici.</p> <p>Dovrà essere dotato di rulli in teflon posti sul perimetro del contenitore al fine di agevolare lo scorrimento del contenitore stesso su piani inclinati nella fase di riposizionamento.</p> <p>Sulla parte centrale del fondo ed in asse al contenitore in corrispondenza della giunzione dei fondi sarà da prevedersi una nicchia di accoppiamento ad una guida per il fissaggio e l’allineamento del contenitore stesso.</p>
2014	FORNITURA DI CONTENITORI EASY O EQUIVALENTE	34	<p>CARATTERISTICHE TECNICHE: Contenitore completo di: telaio in acciaio zincato a caldo,</p>

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 42</p>
--	---	---

	<p align="center">SEMI- UNDERGROUND O UNDERGROUND CON DISPOSITIVO DI AGGANCIO A FUNGO F.90, PER LA RACCOLTA DI R.S.U., CARTA, ORGANICO, MULTIMATERIALE, VETRO, ECC.</p>	<p>struttura superiore esterna per il conferimento dei rifiuti realizzata in acciaio inossidabile 304 e verniciata con polimeri a forno, altezza da terra circa 1 metro e quindi di facile accesso.</p> <p>Il contenitore dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere isolato dall'acqua piovana, • Attutire il rumore durante l'introduzione dei rifiuti (isolamento acustico), • Avere una linea morbida e di gradevole aspetto, inserendosi con discrezione in qualsiasi ambiente circostante, • non costituire una barriera per bambini, anziani o portatori di handicap, <p>La vasca di contenimento dei cassonetti dovrà essere realizzata in calcestruzzo prefabbricato fuori opera, e dotata dei punti di attacco a vite ai quattro lati per la manipolazione con autogru e per il fissaggio tra le stesse, a tenuta stagna.</p> <p>I lati delle vasche dovranno essere predisposti con appositi carter per nascondere e rendere gradevole la struttura in modo da renderla perfettamente integrata nel contesto di arredo urbano</p> <p>I contenitori dovranno poter essere impiegati per la raccolta di qualsiasi tipo di rifiuto</p> <p>I contenitori saranno muniti di apposito dispositivo di aggancio a fungo F-90.</p> <p>I contenitori Semi-Underground o Underground dovranno avere volumi ricompresi fra i 5 e i 7 m³ e completo di :</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Bocca o torrino di conferimento: che permetta da un lato del contenitore il conferimento vincolato per utenza domestica e dall' altro per utenza commerciale con chiave a conferimento libero senza limitazioni, personalizzabile a seconda del materiale da conferire e nel relativo colore che sarà identificato in fase di ordine. <p>FONDO DEL CONTENITORE:</p> <p>Il fondo del contenitore sarà costruito da n. 2 porte apribili a finestra verso il basso e costruite in lamiera rinforzata da nervature longitudinali e lamiere saldate trasversalmente di rinforzo e supporto dei tiranti di apertura e chiusura del contenitore stesso; esso dovrà</p>
--	---	---

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 43</p>
--	--	--

			<p>consentire il contenimento di eventuali liquidi prodotti o derivanti dai rifiuti stessi.</p> <p>Costruito in acciaio elettrosaldato di 3mm. di spessore e successivamente galvanizzato a caldo in modo da avere grande resistenza meccanica e contro agressioni da agenti chimici.</p>
2015	<p>FORNITURA DI CONTENITORI TIPO NEW EASY CITY 2250, 3000 e 3750 LITRI O EQUIVALENTE, PER RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI: R.S.U., CARTA, PLASTICA, MULTIMATERIALE,</p>	50	<p>Caratteristiche tecniche: Volume: 2,25 m³, 3 m³ e 3,75 m³ Forma parallelepipedica Bocche di conferimento: o cilindrica con apertura a scomparsa altezza max da terra di 1200 mm. o ferritoia a conferimento libero di dimensioni e forme a discrezione del cliente, bandelle di gomma ne consentono il conferimento senza apertura. Fondo per il recupero dei liquidi (da 200 / 375 litri), altezza 150 mm. Materiali utilizzati: il fondo, acciaio FE 510 spessore 2mm. Zincato a caldo dopo la saldatura; la scocca: acciaio fe 510 zincato con laminatura a caldo, spessore 2mm.; meccanica di sostegno e apertura del fondo: acciaio FE-37/52 elettrozincato; bocche di conferimento in acciaio fe 510 elettrosaldato e zincato. Sistema di aggancio tipo Nord Engineering con unico punto di aggancio costituito da un “fungo” in materiale FE52, un tubolare a scorrimento e aste per il sostegno del fondo movimentate da una meccanica diretta a leverismi. Fasce catarifrangenti agli angoli dei contenitori per la loro visibilità nella notte. Colore: saranno segnalati in fase d'ordine ADESIVI PERSONALIZZATI PER LA COMUNICAZIONE: realizzati con stampa digitale su supporto in PVC con retro grigio e sfondo bianco, la grafica verrà da noi realizzata e personalizzata secondo le ns esigenze, successivamente alla stampa verrà</p>

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 44</p>
---	--	--

			applicata una laminazione trasparente antiuv certificato contro agenti atmosferici e chimici, verrà inoltre effettuata una finitura a mezzo taglio secondo le diverse conformazioni dei contenitori.
2015	FORNITURA DI CONTENITORI EASY O EQUIVALENTE SEMI-UNDERGROUND O UNDERGROUND CON DISPOSITIVO DI AGGANCIO A FUNGO F.90, PER LA RACCOLTA DI R.S.U., CARTA, ORGANICO, MULTIMATERIALE, VETRO, ECC.	20	<p>CARATTERISTICHE TECNICHE: Contenitore completo di: telaio in acciaio zincato a caldo, struttura superiore esterna per il conferimento dei rifiuti realizzata in acciaio inossidabile 304 e verniciata con polimeri a forno, altezza da terra circa 1 metro e quindi di facile accesso. Il contenitore dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere isolato dall'acqua piovana, • Attutire il rumore durante l'introduzione dei rifiuti (isolamento acustico), • Avere una linea morbida e di gradevole aspetto, inserendosi con discrezione in qualsiasi ambiente circostante, • non costituire una barriera per bambini, anziani o portatori di handicap, <p>La vasca di contenimento dei cassonetti dovrà essere realizzata in calcestruzzo prefabbricato fuori opera, e dotata dei punti di attacco a vite ai quattro lati per la manipolazione con autogru e per il fissaggio tra le stesse, a tenuta stagna.</p> <p>I lati delle vasche dovranno essere predisposti con appositi carter per nascondere e rendere gradevole la struttura in modo da renderla perfettamente integrata nel contesto di arredo urbano</p> <p>I contenitori dovranno poter essere impiegati per la raccolta di qualsiasi tipo di rifiuto</p> <p>I contenitori saranno muniti di apposito dispositivo di aggancio a fungo F-90.</p> <p>I contenitori Semi-Underground o Underground dovranno avere volumi ricompresi fra i 5 e i 7 m³ e completo di :</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Bocca o torrino di conferimento: che permetta da un lato del contenitore il conferimento vincolato per utenza domestica e dall' altro per utenza commerciale con chiave a conferimento libero senza limitazioni, personalizzabile a seconda del materiale da conferire e nel relativo

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 45</p>
--	--	--

			<p>colore che sarà identificato in fase di ordine.</p> <p>FONDO DEL CONTENITORE:</p> <p>Il fondo del contenitore sarà costruito da n. 2 porte apribili a finestra verso il basso e costruite in lamiera rinforzata da nervature longitudinali e lamiere saldate trasversalmente di rinforzo e supporto dei tiranti di apertura e chiusura del contenitore stesso; esso dovrà consentire il contenimento di eventuali liquidi prodotti o derivanti dai rifiuti stessi.</p> <p>Costruito in acciaio elettrosaldato di 3mm. di spessore e successivamente galvanizzato a caldo in modo da avere grande resistenza meccanica e contro agresioni da agenti chimici.</p>
--	--	--	---

ART. 26 – SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA DEI RICAMBI PER MEZZI E ATTREZZATURE

I ricambi occorrenti per l'esecuzione degli interventi sulle attrezzature a raccolta bilaterale e sui contenitori con aggancio a fungo del parco mezzi della Committente, sono forniti dall'Appaltatore.

L'Appaltatore deve utilizzare/consegnare esclusivamente pezzi originali facenti parte del listino prezzi di ricambio ufficiale.

Solo a seguito di approvazione del responsabile parco mezzi della Committente possono essere utilizzati/consegnati ricambi non originali. Sul preventivo redatto dall'Appaltatore deve essere evidenziata la marca del ricambio proposto se non originale.

I ricambi devono:

- a) essere forniti alla Committente direttamente presso la sede di Via Vigone 42 a Pinerolo, nel caso in cui questa proceda direttamente con la propria officina ad effettuare le manutenzioni sulle attrezzature e sui contenitori
- b) essere utilizzati per le riparazioni descritte nella successiva sezione.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>	<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 46</p>
--	---	---

Sez II - Servizi manutentivi delle attrezzature per i mezzi.

ART. 27 - CARATTERISTICHE DEL CENTRO DI ASSISTENZA


27.1. Il Centro di assistenza per le prestazioni oggetto dell'appalto deve:

- a) essere ubicato ad una distanza stradale dalla sede della Committente (Via Vigone 42, Pinerolo) non superiore ai 200 km calcolata lungo una viabilità percorribile da mezzi con portata totale a terra non inferiore a 34 ton. In difetto si applicano le norme speciali infra previste;
- b) essere dotato di almeno n. 1 stazione di diagnosi compatibile con sistema Nordengeneering
- c) essere dotato di almeno n. 1 officina mobile attrezzata per effettuare gli interventi di emergenza sui mezzi della Committente in avaria sul territorio di utilizzo degli stessi effettuando la riparazione sul posto o presso l'officina della Committente

ART. 28 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

28.1. Per l'esecuzione degli interventi si osserva la seguente procedura:

- a) la Committente comunica all'Appaltatore i servizi di riparazione richiesti sull'attrezzatura relativi sia alle parti meccaniche, sia idrauliche sia elettriche/elettroniche;
- b) l'Appaltatore, dopo aver visionato il mezzo, redige un preventivo relativo ai servizi da eseguire, e lo consegna al tecnico incaricato della Committente. Per le operazioni di manutenzione l'Appaltatore preventiva i tempi delle lavorazioni ed i ricambi necessari;
- c) l'Appaltatore trasmette al tecnico incaricato della Committente il preventivo per l'accettazione e la conseguente emissione d'ordine per la riparazione;
- d) l'Appaltatore deve :
 - eseguire i servizi a perfetta regola d'arte;
 - utilizzare ricambi originali. Solo a seguito di approvazione del responsabile parco mezzi della Committente potranno essere utilizzati/consegnati ricambi non originali.
 - concordare direttamente con il responsabile parco mezzi della Committente gli interventi straordinari che richiedano la sostituzione/revisione di organi principali;
 - effettuare il collaudo degli interventi realizzati;
 - consegnare il mezzo e, se richiesto, il materiale sostituito in corso di manutenzione;
- e) la Committente provvede ad effettuare il collaudo dei servizi richiesti;
- f) la Committente ha facoltà di chiedere, secondo necessità, l'esecuzione degli interventi su più mezzi contemporaneamente;
- g) l'Appaltatore deve segnalare immediatamente e preventivamente ogni eventuale operazione emersa nel corso dell'intervento che si renda necessaria per completare i servizi richiesti e che non sia riportata nel preventivo;
- h) la Committente dopo accertamento e se del caso rilascia una specifica autorizzazione ad eseguire gli eventuali servizi supplementari che saranno riportati successivamente su lettera d'ordine a parte; non

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p align="center">CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p align="center">ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p align="center">2012-2015</p>		<p align="center">Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p align="center">Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p align="center">Pagina 47</p>
--	---	--	---

riconosce il costo di operazioni eseguite nel corso dell'intervento che non siano state debitamente autorizzate;

i) esclusivamente se espressamente autorizzato, l'Appaltatore ha facoltà di effettuare l'intervento senza il preventivo ordine scritto da parte della Committente, ma dopo semplice comunicazione telefonica al responsabile parco mezzi. Ad intervento eseguito deve essere redatta in contraddittorio la contabilità della riparazione eseguita.

ART. 29 - PRELIEVO E CONSEGNA AUTOVEICOLI

29.1 La consegna dei mezzi da riparare presso il Centro di assistenza ed il loro prelievo dallo stesso sono effettuati dalla Committente: a) a propria cura e spese ove il Centro di assistenza sia ubicato ad una distanza stradale non superiore ai 200 km dalla sede deposito mezzi della Committente, oppure b) addebitando all'Appaltatore il costo di ogni tragitto di consegna e di ritiro del mezzo pari ad € 5,00 per ogni chilometro eccedente i 200 Km di distanza stradale esistente tra il Centro di assistenza e la sede della Committente (es. per ciascun tragitto di consegna o di ritiro del mezzo in caso di distanza stradale pari a 250 km è addebitato il costo pari ad € 5,00x 50 km = € 250,00).

ART. 30 - TEMPI DI RIPARAZIONE PER INTERVENTI ORDINARI

30.1. L'Appaltatore deve ricevere in consegna i mezzi da riparare presso il Centro di assistenza continuativamente durante l'orario 6-18 dal lunedì al sabato, previa comunicazione telefonica o telefax dell'imminente consegna effettuata dal personale incaricato della Committente.

30.2. L'Appaltatore deve garantire l'esecuzione dei lavori ed il rispetto tassativo dei termini di consegna (giorni lavorativi consecutivi dal ritiro dell'autoveicolo, esclusi domeniche e giorni festivi infrasettimanali), indicati sul preventivo e riportati nell'ordine o sull'autorizzazione ad eseguire i lavori supplementari per 6 giorni alla settimana per tutto il tempo della durata dell'appalto. Nel caso in cui i ricambi non siano immediatamente disponibili presso i fornitori, l'Appaltatore deve produrre apposita documentazione a giustificazione del ritardo dei lavori. Per ritardi nelle consegne imputabili all'Appaltatore la Committente applica le penali previste dal presente capitolato.

ART. 31- MATERIALE DI CONSUMO

31.1. I materiali di consumo occorrenti sono forniti totalmente dall'Appaltatore. Per materiali di consumo si intendono tela smeriglio, carta abrasiva, stracci, rondelle, guarnizioni, bulloneria, raccordi, fascette, mastici, elettrodi, prodotti chimici disincrostanti, detergenti, deossidanti e diluenti, stoffa, olio e liquidi speciali per rabbocchi, nonché ogni altro materiale diversamente denominato ma con funzioni o caratteristiche simili, necessario all'intervento.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI</p> <p>2012-2015</p>	<p>Pinerolo, Gennaio 2012</p> <p>Nome file: Allegato D1 - CAPITOLATO SPECIALE LOTTO 1.doc</p> <p>Pagina 48</p>
--	--	--

ART. 32 - CONTROLLO DELLE LAVORAZIONI

32.1. La Committente si riserva il diritto, nel corso dell'intervento, di inviare presso l'Appaltatore proprio personale incaricato ad effettuare il controllo delle lavorazioni di ogni fase per verificare sia lo stato di avanzamento lavori sia la rispondenza degli interventi eseguiti rispetto al preventivo. L'azione del personale incaricato alla verifica delle lavorazioni non esime l'Appaltatore dalle responsabilità che possono derivargli allorché, in sede di collaudo, vengano riscontrati inconvenienti o difetti.

ART. 33 - VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE ED ATTREZZATURE DEL CENTRO DI ASSISTENZA

33.1. La Committente può inviare in qualsiasi momento uno o più tecnici presso il Centro di assistenza dell'Appaltatore per un controllo sulla capacità di esecuzione degli interventi, sulle attrezzature e sui locali: la mancanza anche di uno solo dei requisiti potrà comportare la risoluzione del contratto.

ART. 34 - GARANZIE SUI RICAMBI E SUGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

34.1. Sugli interventi di manutenzione la garanzia ha la durata di un anno dalla data di consegna del mezzo ad intervento effettuato. L'Appaltatore si impegna ad eliminare tutte le deficienze e i difetti di esecuzione dei lavori riscontrati in fase di collaudo e, se del caso, alla riesecuzione dell'intervento a propria cura e spese.

Sono Allegati che costituiscono parte integrante del presente Capitolato:

Allegato 1 – Listino prezzi contenitori e attrezzature 2011

Allegato 2 – Listino prezzi ricambi attrezzature 2011

Allegato 3 – Listino prezzi ricambi contenitori 2011